

**MARICOSOM  
TARANTO**  
*Ufficio Lavori Sommersibili*

**SPECIFICA TECNICA**

**RELATIVA AI LAVORI DI MANUTENZIONE DEI 3 MOTORI DIESEL GMT A 210.16 NM  
DEL SOMMERGIBILE GAZZANA**

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Numero di fascicolo                 | 410/15            |
| Durata dei servizi in giorni solari | 180 (centottanta) |
| Data presunta di inizio servizi     | Dicembre 2015     |
| Data di edizione specifica          | Ottobre 2015      |
| Data di revisione della specifica   |                   |
| Assicurazione qualità               | ISO 9001-2008     |

Importo massimo di **€ 290.000,00 (duecentonovantamila/00)**

**di cui 240.000 € per le lavorazioni di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2 e 50.000 € per lavorazioni/fornitura  
di pezzi di rispetto a quantità indeterminata di supporto**

(oneri di sicurezza per interferenze valutati pari a **€ 1.274,04 (milleduecentosettantaquattro/04)**) non  
soggetti a ribasso

## 1 Scopo ed applicabilità

La presente Specifica Tecnica (nel seguito indicata "S.T.") descrive i servizi che la Ditta, comunque costituita (ATI, Consorzio, Raggruppamento, ecc. nel seguito indicata con la sola dizione "Ditta"), deve prestare per fornire tutti i servizi chiesti al successivo paragrafo 3.

La presente deve essere il riferimento del contraente per tutti gli aspetti tecnici di fornitura di servizi; per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d'appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al Capitolato Tecnico Amministrativo.

## 2 Documentazione di riferimento

### 2.1 Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Le attività lavorative oggetto della presente S.T. dovranno essere eseguite con tecniche e materiali rispondenti ai migliori requisiti dello stato dell'arte, nell'osservanza e nella piena applicazione delle vigenti normative tecniche e di tutte le leggi e regolamenti attualmente in vigore, con particolare riguardo a quelle in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i.), ed in materia di tutela ambientale (D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

Il riferimento tecnico per l'esecuzione delle lavorazioni è rappresentato dalle pubblicazioni/documenti elencati di seguito, cui la Ditta dovrà attenersi secondo le indicazioni di dettaglio dei Delegati MMI:

- Pubblicazione NAV-13-2815-0009-13-00B003 – Manuale tecnico del motore diesel GMT tipo A 210.16 NM
- Norme CEI, UNI, UNAV in vigore, se non modificate da speciali normative M.M.;
- Monografie e manuali dei ciascun apparato oggetto dei servizi in parola;
- Normative M.M.;
- Normative Ri.N.A. per quanto non diversamente disposto dai manuali e dalle normative M.M..

### 2.2 Documentazione di riferimento per l'assicurazione della qualità

I requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità cui dovranno corrispondere le attività della presente Specifica Tecnica sono quelli espressi nella Norma UNI EN ISO 9001:2008 per i settori di accreditamento relativi alle lavorazioni oggetto della presente S.T.

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Ditta dovrà essere certificato da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea (art. 43 D.Lgs. 163 del 12/04/06).

In considerazione della peculiarità delle prestazioni, a comprova dell'esperienza già maturata nello specifico settore, è richiesto che la ditta abbia già nel triennio 2012-2013-2014 eseguito prestazioni o fornito componenti **su motori diesel di Unità Navali Militari** per un importo almeno **pari a 300.000,00 Euro**.

## 3 Descrizione delle prestazioni

### Premessa

La Ditta dovrà effettuare tutte le prestazioni come individuate nel Para 1 – "Scopo ed Applicabilità" e dettagliate nei punti che seguono, in accordo con quanto previsto nella documentazione richiamata al Para 2 - "Documentazione di riferimento", fornendo tutte le apparecchiature, i componenti, i materiali e gli accessori necessari all'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività. Dovrà, inoltre, assicurare un idoneo supporto tecnico, garantendo, qualora le condizioni e/o i Delegati MMI dovessero richiederlo, il sopralluogo di un tecnico specializzato, finalizzato alla risoluzione di problematiche quali il chiaro ed univoco riconoscimento dei componenti da sostituire, con successiva comunicazione di dettaglio ai Delegati MMI delle parti che li compongono, al fine di determinare il costo e la tempistica necessaria all'approvvigionamento dei componenti sostitutivi..

La ditta dovrà provvedere ad eseguire tutte le lavorazioni oggetto della presente S.T. con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature e materiali di propria fornitura, salvo laddove diversamente specificato.

La ditta dovrà altresì assicurare:

- la completa direzione organizzativa dei lavori oggetto della presente S.T.;
- la nomina di un Direttore Tecnico dei lavori;
- la nomina di un Responsabile Tecnico della Sicurezza.

La ditta sarà responsabile della corretta esecuzione dei lavori, in osservanza:

- alle Norme di sicurezza/igiene del lavoro in vigore;
- delle vigenti Norme Tecniche della M.M.;

- dei protocolli di sicurezza INAIL;
- delle procedure previste dal D. Lgs. 272/99.

Essa sarà inoltre responsabile, sia a Bordo dell'Unità che a terra, per ogni ed eventuale danno o avaria o incidente che provocherà a cose o a persone, direttamente o indirettamente, sia per mancata attuazione delle previste misure di sicurezza che per imperizia durante l'esecuzione di quanto previsto dalla presente S.T..

Per le attività di supervisione, controllo e certificazione delle lavorazioni oggetto dell'ordinativo, COMFLOTSOM potrà avvalersi della collaborazione del personale di bordo.

Contestualmente al nulla osta all'avvio dell'attività, alla Ditta sarà comunicato il nominativo del gestore della commessa ed i nominativi dell'eventuale personale che collaborerà con la sezione.

Negli **Annessi 1 e 2** sono riportati, rispettivamente, i materiali di fornitura M.M.I. e di fornitura Ditta ritenuti necessari allo svolgimento delle Attività di seguito descritte. Qualora, nel corso delle lavorazioni, emergesse la necessità di fornire materiale aggiuntivo, rispetto all'elenco allegato all'ordine, la Ditta dovrà rappresentare l'esigenza attraverso **comunicazioni di non conformità**. Le esigenze, confermate dai Delegati MMI attraverso l'apposizione di una firma per accettazione della non conformità, potranno dar luogo alla somministrazione del materiale a carico MMI.

Sono in ogni caso da intendersi come a carico Ditta tutti i materiali necessari all'esecuzione a regola d'arte delle lavorazioni e non espressamente menzionati, ivi incluso il materiale minuto e/o di consumo.

### 3.1 Lavorazioni da eseguire.

Manutenzioni periodiche dei motori GMT A.210.16.NM

Le attività che la Ditta dovrà effettuare sono distinte in:

- **Attività accessorie/propedeutiche/di collaudo (paragrafo 3.1.1)**, che la Ditta dovrà eseguire indipendentemente dalla lavorazione di dettaglio ordinata; tali attività sono descritte nel seguito di questo paragrafo;
- **Attività manutentive sui motori (paragrafo 3.1.2)** tali attività sono descritte nei successivi paragrafi, relativi alle singole lavorazioni di dettaglio.
- **Attività di lavorazione impreviste o fornitura pezzi di ricambio (Attività da eseguire su richiesta) (paragrafo 3.1.3)**

#### 3.1.1 Attività accessorie/propedeutiche/finali di messa in moto e collaudo di ciascuno dei tre motori:

##### - **Prima della fermata del motore e con motore in moto:**

- o elaborare una relazione tecnica sullo stato complessivo del motore in base ai valori rilevati di pressione e temperatura dei fluidi operanti evidenziando eventuali difformità rilevate;
- o prelevare un campione di olio lubrificante di almeno 500 ml a valle del filtro olio;
- o prelevare dal collettore acqua dolce, dopo aver spurgato, un campione di almeno 1.000 ml;

(tali campioni dovranno essere consegnati, per la successiva analisi, al Laboratorio Chimico indicato dai Delegati M.M.I.).

##### - **Mettere fuori servizio l'apparato** attraverso le seguenti precauzioni per la sicurezza:

- o a motore fermo, inserire il dispositivo di sicurezza "blocco motore";
- o aprire i rubinetti di spia gas posti sulle testate cilindro;
- o intercettare l'aria di avviamento del diesel;
- o intercettare la mandata ed il reflusso del combustibile del diesel;
- o disalimentare il gruppo preriscaldatore acqua dolce di circolazione;
- o intercettare il circuito acqua dolce di circolazione
- o scaricare, mediante elettropompa, l'olio contenuto nel carter

- sostituire gli elementi in carta dei filtri aria posti sull'aspirazione del motore (oppure eseguire la pulizia se i filtri sono in rete metallica);
- eseguire la manutenzione dei filtri combustibile con pulizia delle cartucce in rete metallica e la sostituzione delle cartucce a perdere (ove applicabile);
- eseguire la manutenzione dei filtri olio statici con la pulizia, a mezzo lavaggio ad ultrasuoni, delle cartucce in rete metallica e la sostituzione delle cartucce a perdere;
- eseguire la pulizia dei filtri olio centrifughi;
- eseguire il lavaggio chimico del circuito di refrigerazione con sostituzione del fluido refrigerante;
- ispezionare, attraverso gli sportelli, gli organi interni del carter ed in particolare:
  - accertarsi che non vi siano tracce di metalli di usura in prossimità dei cuscinetti di banco e testa biella e nella coppa;
  - assicurarsi che non vi siano trafilamenti di acqua dolce dalle tenute delle camicie;
  - con pompa di prelubrifica in moto, verificare il regolare trafilamento di olio ai lati dei cuscinetti di banco e di biella e dai fori di raffreddamento degli stantuffi;
  - pulizia magneti raccolta residui metallici

(i materiali di consumo, quali cuscinetti a rotolamento, guarnizioni, o-ring, anodi sacrificali, dadi e perni, sono a carico Ditta);

Dopo tutte le lavorazioni descritte nei successivi paragrafi 3.1.2 e 3.1.3, preparare ognuno dei 3 motori termici per la rimessa in servizio come segue:

- ripristinare l'acqua dolce di raffreddamento nel motore e controllare il livello nella cassa compenso; eseguire eventuali rabbocchi garantendo la giusta concentrazione di additivo; eliminare eventuali perdite dal circuito;
- alimentare il gruppo preriscaldatore acqua dolce di circolazione; verificare il regolare funzionamento del gruppo;
- inoltrare al laboratorio chimico indicato dai Delegati M.M.I. il campione di fluido refrigerante di almeno 1000 ml per la determinazione delle caratteristiche dell'acqua e la concentrazione di additivo;
- ripristinare la circolazione del combustibile, controllare il livello nelle casse di servizio, eliminare eventuali perdite dal circuito;
- rifornire l'olio nella coppa del motore e controllare il livello, verificare il regolare funzionamento dell'elettropompa da prelubrificazione; eliminare eventuali perdite dal circuito di lubrificazione;
- ripristinare il circuito dell'aria di avviamento del motore, eliminare eventuali perdite;
- disinserire il dispositivo di sicurezza "blocco motore";
- effettuare i seguenti controlli preliminari per l'avviamento del motore:
  - spurgare l'eventuale presenza d'aria nei circuiti del combustibile e dell'acqua dolce di raffreddamento;
  - flussare, con elettropompa, il circuito olio di lubrificazione secondo le prescrizioni del supporto monografico; controllare i valori della pressione differenziale sul filtro olio;
  - inoltrare al laboratorio chimico indicato dai Delegati M.M.I. il campione di olio lubrificante del motore per le analisi chimico-fisiche;
  - con rubinetti spia gas su testate cilindro aperti, far ruotare il motore alla velocità di avviamento; verificare l'assenza di acqua allo scarico dei cilindri e chiudere i rubinetti;
  - eseguire i seguenti controlli su dispositivi di comando e sicurezza a motore fermo:
    - verificare, agendo manualmente sulla tiranteria di comando delle pompe di iniezione, che la tiranteria stessa si muova liberamente senza inceppamenti; controllare che la cremagliera di regolazione di ogni pompa di iniezione sia sulla tacca corrispondente a portata nulla;

- agendo manualmente sulla leva di "STOP" far scattare il dispositivo di sovravelocità; verificare in tale condizione che la posizione delle cremagliere delle pompe di iniezione sia a portata zero;
- con dispositivo di sovravelocità armato, verificare che la corsa dell'alberino di comando dell'autoregolatore corrisponda alla corsa massima delle cremagliere;
- eseguire i seguenti controlli su dispositivi di comando e sicurezza a motore funzionante:
  - con motore funzionante a vuoto, al minimo dei giri simulare (mediante apposito attrezzo) la condizione di bassa pressione olio e di bassissima pressione olio per la verifica delle corrette segnalazioni di allarme e dell'intervento del dispositivo di arresto di sicurezza del motore;
  - con motore funzionante a vuoto incrementare la velocità di rotazione agendo manualmente sull'albero di comando delle cremagliere fino a raggiungere la condizione di scatto del dispositivo di arresto del motore per sovravelocità;
  - verificare che lo scatto del dispositivo avvenga al regime di rotazione prescritto dal supporto monografico;
- controllare il funzionamento del motore come segue:
  - assenza di rumorosità anormale; assenza di vibrazioni anormali; assenza di pendolazioni del regime di rotazione; assenza di fumosità anormale allo scarico; assenza di trafiletti di gas dalle flange di unione dei collettori gas, dalle tenute fra testate e camicie e dai giunti di disallineamento; assenza di perdite dai circuiti olio, combustibile e acqua; assenza di perdite d'olio dal regolatore di governo idraulico;
- controllare che i valori di pressione nei circuiti olio, combustibile, aria avviamento, acqua dolce, acqua di mare, siano prossimi ai valori riportati nei manuali d'istruzione;
- controllare che la differenza di pressione prima/dopo il filtro olio e il filtro combustibile sia inferiore al valore massimo prescritto dal supporto monografico;
- controllare il regolare intervento del variatore di anticipo automatico;
- verificare il regolare funzionamento della strumentazione di controllo del motore;
- controllare che il dispositivo di arresto a distanza funzioni regolarmente;
- eseguire il programma di rodaggio previsto dal supporto monografico a seguito di interventi e/o visite a cuscinetti di banco e/o di testa biella;
- controllare con motore funzionante ad almeno il 50% del carico nominale, che le temperature dell'acqua, dell'olio e dei gas di scarico, siano prossime ai valori riportati nei manuali d'istruzione;
- con motore funzionante ad almeno il 50% del carico nominale, misurare la pressione all'interno del carter;
- eseguire la prova funzionale del motore;
- rilevare e trascrivere i dati di funzionamento del motore sull'apposito modulo.

### 3.1.2 Service delle 4000 ore di moto integrato da ulteriori lavorazioni aggiuntive

Al fine di effettuare tutte le attività previste per la manutenzione delle 4.000 ore di moto dei motori GMT A.210.16.NM, in aggiunta alle attività precedentemente indicate che rappresentano parte integrante della manutenzione in parola, la Ditta dovrà effettuare le seguenti visite e revisioni (**per la descrizione di dettaglio di ciascuno dei seguenti punti eseguire quanto previsto dalla monografia NAV-13-2815-0009-13-00B003 Volume primo Capitolo VIII**).

Per ognuno dei 3 motori diesel:

- rilevare ed eventualmente regolare il valore del gioco degli elementi antiurto

- verificare l'integrità dei collegamenti flessibili fra motore e scafo e dei giunti compensatori di dilatazione
- smontare e pulire i collettori gas di scarico; pulirli e verificarne l'integrità e la planarità delle flange di accoppiamento provvedendo, se necessario alla loro rettifica; sostituire la coibentazione deteriorata e installare la coibentazione mancante e le guarnizioni di accoppiamento (materiali a carico ditta);
- eseguire la manutenzione e il controllo dell'impianto pirometrico; trascrivere i valori rilevati sugli appositi moduli; revisionare le termocoppie, sostituire le termocoppie in avaria relativi alloggiamenti e ripristinare/sostituire il cablaggio deteriorato; verificare l'isolamento e la continuità del cavo compensato; eseguire il controllo, la revisione e l'eventuale sostituzione del cablaggio e delle morsettiere di collegamento; (materiali a carico ditta);
- sostituire il filtro coalescente del combustibile (materiale a carico M.M.);
- eseguire la sostituzione degli anodi posti sul circuito acqua mare (materiali a carico ditta);
- controllare l'anticipo delle pompe di iniezione ed eseguire le opportune correzioni/regolazioni;
- eseguire la manutenzione degli accessori sul circuito aria avviamento del motore;
- smontare, mantenere e rimontare le valvole di avviamento - sicurezza - spia gas-decompressione delle testate;
- controllare e lubrificare il sistema di rinvio dei leverismi di comando dell'autoregolatore
- smontare il regolatore di governo idraulico e trasportarlo presso il Reparto PGE o altro luogo indicato dai Delegati M.M.I.; quando indicato dai Delegati M.M.I., prelevare il regolatore di governo idraulico, imbarcarlo e rimontarlo sul motore;
- smontare, mantenere, tarare e rimontare i polverizzatori trascrivendo sugli appositi moduli i dati relativi al controllo; sostituire le bussie risultate non più reimpiegabili (con materiale a carico ditta fino a un massimo di 8, restanti a carico M.M.). La ditta dovrà comunque fornire al Bordo Nr. 8 bussie.
- smontare, revisionare e rimontare le valvole termostatiche acqua e olio ed eseguire il controllo dei valori di taratura, sostituire le valvole non riparabili (con materiale a carico ditta fino a un massimo di 2 valvole termostatiche, restanti a carico M.M.). La ditta dovrà comunque fornire al Bordo 1 valvola termostatica acqua e una valvola termostatica olio;
- Sostituzione dei supporti antivibranti del gruppo diesel-dinamo (Materiali a carico Ditta). (solo su due motori termici);
- Controllo chiusura bulloni di fondazione. Rilevare le flessioni dell'asse a manovelle (prima e dopo la sostituzione degli antivibranti); trascrivere, sull'apposito modulo, i valori delle letture;
- Misurare le altezze degli elementi in gomma della sospensione elastica; trascrivere, sull'apposito modulo, i valori delle misurazioni
- Smontare e pulire il refrigerante acqua lato acqua dolce e lato acqua mare; eseguire la prova di pressatura idraulica; sostituire le guarnizioni e gli anodi sacrificali; rimontare il refrigerante; il materiale occorrente alla manutenzione standard è a carico ditta (kit guarnizioni e anodi);
- Pulizia refrigerante olio lato acqua. Smontare e pulire il refrigerante olio; eseguire la prova di pressatura idraulica; sostituire le guarnizioni e gli anodi sacrificali; rimontare il refrigerante; il materiale occorrente alla manutenzione standard è a carico ditta (kit guarnizioni e anodi);
- Smontaggio di tutte le testate di ciascun motore e controllo e ricondizionatura valvole e seggi di scarico e aspirazione. Manutenzione completa delle testate. Ripassatura sedi valvole con apparecchio Hunger. Sostituzione di quanto non riparabile (con materiali a carico M.M.). Sostituzione di tutte le guarnizioni e dei tappi a scodellino di fusione con altri in acciaio inox AISI 304 (guarnizioni e tappi di fusione a carico Ditta). Pressatura in officina della testata (lato acqua);
- Controllo visivo e dimensionale di tutte le camicie del motore;
- Rimontare le testate cilindro e registrare i giochi delle valvole di aspirazione e scarico;
- Controllare le ruote comando distribuzione e pompe di servizio; ispezionare, senza smontare, i denti delle ruote comando distribuzione e comando pompe; verificare l'effettivo serraggio dei dadi e dei

perni calibrati fissaggio ruote comando distribuzione e il corretto montaggio dei dadi elastici di sicurezza, utilizzando una idonea chiave combinata;

- Controllo del regolatore di sovravelocità;
- Controllo della strumentazione;
- Ispezione degli assi a camme e relativi leverismi di comando della distribuzione, accertando l'assenza di metalli di usura in prossimità di camme, rulli, boccole; eliminare eventuali laschi dai leveraggi di comando delle pompe di iniezione;
- Controllare il regolare serraggio delle viti di chiusura dei cappelli di biella; il controllo sarà limitato alla verifica della coincidenza delle tacche di riferimento sulle viti e sul cappello;
- smontare, per controllo, n° 1 cuscinetto di banco scelto preferibilmente fra quelli che hanno manifestato irregolarità di funzionamento o fra quelli non visitati in occasione di precedenti smontaggi; trascrivere i risultati dei controlli e i dati rilevati sugli appositi moduli; rimontare il cuscinetto;
- Smontare per controllo, un totale di n° 14 linee cilindro complete (totale sui 3 Motori) composte da: stantuffo, biella, camicia; eseguire le calibrazioni previste su tutti i componenti smontati e trascrivere i dati relativi ai controlli sugli appositi moduli; rimontare le linee cilindro complete, sostituendo quanto usurato con pp.dd.rr. di fornitura Marina Militare. Controllare lo stato dell'incastellatura in corrispondenza delle camicie;
- Eseguire lo smontaggio, lo sbarco, la riparazione a mezzo saldatura/sostituzione di parti metalliche, la pressatura, il reimbarco e il montaggio del collettore gas scarico di un motore;
- Eseguire lo smontaggio, la riparazione alle macchine utensili della sede chiavetta, e il rimontaggio della ruota dentata comando pompa C del motore termico nr.1 (dovranno essere sostituite boccole/cuscinetti/paraolio di supporto della ruota dentata, con pp.dd.rr. a ditta)

I materiali di consumo, quali cuscinetti a rotolamento, guarnizioni, o-ring, anodi sacrificali, dadi, perni, ecc. sono a carico Ditta.

### **3.1.3 Lavorazioni impreviste e forniture di materiali/pezzi di ricambio**

Tali lavorazioni o forniture di materiali per imprevisti saranno ordinate a richiesta alla Ditta solo qualora necessarie.

Il costo riconosciuto è stabilito qui di seguito per le sole lavorazioni di barenatura dell'incastellatura.

Per altre lavorazioni non prevedibili e per la fornitura di pezzi di ricambio il costo riconosciuto sarà stabilito con apposita analisi di congruità da parte dell'Amministrazione Marina Militare a seguito preventivo della Ditta. **Il prezzo per le lavorazioni/forniture soggette a congruità non sarà soggetto a sconto.**

#### **Lavorazioni eventuali di barenatura di incastellatura:**

##### **Barenatura superiore incastellatura in corrispondenza di una linea cilindro**

Questa lavorazione presuppone che dall'incastellatura siano state precedentemente rimosse la testata, lo stantuffo e la camicia cilindro relativi alla linea cilindro oggetto dell'attività.

- rimuovere dall'incastellatura del motore tutte le colonnette di fissaggio della testata, controllarne e mantenerne le filettature;
- utilizzando un apposito barenò portatile, di proprietà della Ditta, eseguire la barenatura della superficie superiore dell'alloggiamento del cilindro nell'incastellatura;
- sistemare sull'alloggio, ricavato tramite barenatura, l'anello in acciaio speciale (di fornitura Ditta; la Ditta dovrà fornire il certificato attestante la composizione chimica e struttura fisica dell'acciaio utilizzato ed in certificato di conformità dell'anello installato) mediante azoto liquido;
- alesare gli alloggi delle colonnette sull'incastellatura, relative alla testata, e sistemare su di essi delle boccolette in bronzo (di fornitura Ditta);
- costruire e fissare nei passaggi acqua relativi al cilindro delle boccolette in acciaio (di fornitura Ditta);



- rimontare le colonnette di fissaggio della testata.

L'unità di lavorazione è 1 EA. Il costo riconosciuto per questa lavorazione è di **Euro 4.015,00 (a meno di sconti in fase di aggiudicazione)**

#### **Barenatura inferiore incastellatura in corrispondenza di una linea cilindro**

Questa lavorazione presuppone che dall'incastellatura siano state precedentemente rimosse la testata, lo stantuffo e la camicia cilindro relativi alla linea cilindro oggetto dell'attività:

- rimuovere dall'incastellatura del motore tutte le colonnette di fissaggio della testata, al fine di permettere il fissaggio del barenò, controllarne e mantenerne le filettature;
- utilizzando un apposito barenò portatile, di proprietà della Ditta, eseguire la barenatura della superficie inferiore del cilindro;
- sistemare sull'alloggio inferiore del cilindro, ricavato tramite barenatura, l'anello in acciaio speciale (di fornitura Ditta; la Ditta dovrà fornire il certificato attestante la composizione chimica e struttura fisica dell'acciaio utilizzato ed in certificato di conformità dell'anello installato) mediante azoto liquido;
- rimontare le colonnette di fissaggio della testata.

L'unità di lavorazione è 1 EA. Il costo riconosciuto per questa lavorazione è di **Euro 2.675,00 (a meno di sconti in fase di aggiudicazione)**

#### **- Altre lavorazioni non prevedibili:**

- da congruire a seguito preventivo ditta

#### **- Fornitura pp.dd.rr. non disponibili in ciclo logistico Marina Militare:**

- da congruire a seguito preventivo della ditta,

## **4 Prescrizioni, condizioni e prestazioni particolari da soddisfare**

### **4.1 Prescrizioni relative alla sicurezza**

#### **4.1.1 Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) è un documento dinamico il cui aggiornamento è subordinato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché al caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Al momento della stesura della presente specifica si è preliminarmente valutato che i costi associati alla eliminazione dei soli rischi da interferenza sono pari a **€ 1.274,04 (milleduecentosettantaquattro/04)**). Tuttavia, qualora in fase di esecuzione, per sopravvenute esigenze, si verifici la necessità di redigere tale documento, i costi relativi alla eventuale determinazione degli oneri di sicurezza, dovuti per interferenza, saranno riconosciuti.

### **4.2 Condizioni tecniche particolari:**

#### **4.2.1 Dichiarazione di conformità lavori**

La ditta, al termine dei lavori, dovrà rilasciare una **Dichiarazione di Conformità** in cui dichiarare che i lavori sono stati eseguiti nella loro totalità a perfetta regola d'arte, in piena aderenza a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica e dalla documentazione richiamata al Cap. 2.

#### **4.2.2 Certificato di conformità materiali**

La Ditta, dovrà presentare, il certificato di conformità dei materiali forniti. I materiali costituenti i pezzi di rispetto (pp.dd.rr.) dei macchinari/apparati che verranno utilizzati per il rinnovamento e adeguamento degli stessi, quando previsti, dovranno essere accompagnati da un Certificato di Conformità in originale rilasciato dalle Ditte Costruttrici e/o rivenditori autorizzati



#### **4.2.3 Certificato di Collaudo e Test Memoranda**

La ditta dovrà presentare un Dossier Finale contenente la descrizione di tutte le lavorazioni eseguite, i pezzi sostituiti, gli statini di tutte le misurazioni eseguite a seguito delle lavorazioni, i certificati dei materiali utilizzati nelle lavorazioni, le prove di collaudo intermedio e finale eseguite

#### **4.2.4 Materiali sostituiti**

Entro 20 gg. solari dal termine dei lavori, la ditta è tenuta a presentare, una distinta dei materiali, sia di sua fornitura, sia forniti dalla M.M., che ha provveduto a sostituire a fronte delle attività previste dalla S.T., riportando per ognuno: Part Number, Denominazione e Quantità.

#### **4.2.5 Componenti irripetibili**

Se nel corso dei lavori alcuni componenti non specificatamente indicati nel corpo della S.T. dovessero risultare irripetibili, la ditta è obbligata a sostituirli con altri forniti dalla M.M. apportando ove necessario gli opportuni aggiustaggi. Qualora quest'ultimi risultino di una certa rilevanza dovranno essere adeguatamente descritti, documentati e sottoposti all'approvazione dei delegati M.M.I.

#### **4.2.6 Componenti Commerciali**

I componenti e gli accessori commerciali utilizzati per la realizzazione di quanto previsto dalla Specifica devono essere accompagnati dalle schede descrittive dei materiali e da un certificato di conformità.

#### **4.2.7 Rimozioni e risistemazioni**

Compete alla ditta la rimozione e, a lavoro ultimato, la rimessa in opera di quanto ostacoli l'esecuzione dei lavori ad essa appaltati, quando trattasi di un lavoro di entità non rilevante ed a meno che non sia diversamente indicato nel corpo della Specifica.

#### **4.2.8 Anomalie/interventi particolari**

La ditta dovrà dare immediata comunicazione ai delegati M.M. qualora durante l'esecuzione dei lavori oggetto della presente Specifica dovessero essere:

- rilevate anomalie a strutture, impianti, macchinari, non risolvibili mediante le lavorazioni previste;
- necessari interventi per garantire la protezione di elementi delicati (quali sensori, allarmi) di impianti altrimenti suscettibili ad alterazioni del loro funzionamento.

#### **4.2.9 Lavorazioni particolari**

Eventuali lavorazioni con strumenti che producono vibrazioni (operazioni di molatura, scalpellatura) o con utilizzo di impianti di aspirazione e/o ventilazione dovranno essere opportunamente programmate e possibilmente pianificate, in modo da essere eseguite in orario differito dalle altre lavorazioni, allo scopo di evitare interferenze e/o per particolari esigenze organizzative e di sicurezza, secondo accordi con i delegati M.M.

I sistemi di ventilazione/aspirazione dovranno essere disposti in modo che non rechino rischio rumore per il personale che staziona/lavora a Bordo (es. installati verso il lato mare).

#### **4.2.10 Autonomia esecuzione lavori**

La ditta dovrà essere completamente autonoma per quanto riguarda le attrezzature da impiegare durante l'esecuzione delle lavorazioni; in particolare, per quanto attiene l'utilizzo di aria compressa qualora non si possa utilizzare il collettore aria dell'Arsenale (per lavorazioni in luoghi non da esso asserviti o al di fuori dell'orario lavorativo), la ditta dovrà munirsi di idoneo compressore, che gestirà in completa autonomia. La ditta dovrà provvedere ad effettuare, con i propri mezzi e proprio personale, tutte le operazioni di movimentazione, sbarco e successivo imbarco, nonché tutti i trasporti di materiali da e per il Bordo. La ditta potrà avvalersi dei mezzi di sollevamento della M.M., purché disponibili ed in orario lavorativo.

#### **4.2.11 Materiali non installati**

Eventuali apparecchiature, componenti ed accessori dei diversi impianti realizzati, previsti in Specifica a carico ditta, che per particolari esigenze sopravvenute nel corso delle lavorazioni, non dovessero essere

installati, dovranno essere consegnati al Bordo quali rispetti, salvo diverse disposizioni fornite dai delegati M.M..

#### **4.2.12 Aperture provvisorie**

Ogniqualvolta nel corso dei lavori, risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, paratie, strutture e irrobustimenti locali, la ditta dovrà preventivamente informare i delegati MMI preposti al controllo dei lavori e attenersi scrupolosamente alle modalità che verranno disposte dagli stessi; successivamente la ditta dovrà provvedere al loro ripristino seguendo la stessa procedura.

#### **4.2.13 Trattamenti di pitturazione**

Per i trattamenti di pitturazione eseguiti, se non diversamente previsto, la ditta dovrà presentare ai delegati M.M.), apposita certificazione da cui risultano i rilievi di spessore di ciascuna mano di pittura applicata, indicando anche la strumentazione adoperata e la procedura di misura utilizzata.

### **4.3 Prestazioni tecniche particolari**

#### **4.3.1 Smontaggi**

Dovrà essere effettuato lo smontaggio, la custodia ed il rimontaggio di apparecchiature e parti di impianto che potrebbero essere danneggiate durante le lavorazioni previste o non consentirne la corretta esecuzione. Detta attività deve essere eseguita in accordo con i delegati M.M. che potranno, per sopravvenute necessità, impartire disposizioni circa il non rimontaggio e/o la sostituzione, con componenti uguali, di quanto smontato in questa fase.

#### **4.3.2 Precauzioni**

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la protezione di apparecchiature, accessori e cavi esistenti nelle zone interessate dai lavori e che per le particolari caratteristiche non possono essere rimossi.

#### **4.3.3 Abitabilità ed Accessibilità**

Le apparecchiature, i cablaggi, le tubolature e gli accessori dovranno essere sistemati in modo ordinato e tale da non costituire intralcio e/o pericolo al movimento del personale.

Le apparecchiature dovranno essere sistemate in modo da lasciare intorno ad esse gli spazi necessari per smontarle e mantenerle correttamente. Le apparecchiature installate in modo permanente non dovranno interferire con passaggi destinati alla rimozione dei macchinari e di altre attrezzature; dovranno inoltre essere ben accessibili per interventi di comando, controllo, sostituzione componenti e manutenzione periodica.

#### **4.3.4 Continuità di massa**

Durante l'installazione dovranno essere eseguiti i collegamenti a massa di tutte le apparecchiature/macchinari/cavi e accessori di impianti forniti/installati, nonché il ripristino di quelli temporaneamente scollegati.

#### **4.3.5 Saldatura e Verniciatura**

Per le operazioni di saldatura e/o verniciatura da eseguire a Bordo nel corso delle lavorazioni, se non diversamente previsto, la Ditta è tenuta a compilare le Schede di Sicurezza, sottoponendole alla presa visione del delegato M.M. e del Direttore di Macchina dell'Unità.

### **5 Valore assicurativo**

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare i prescritti documenti cautelativi a favore della M.M. per i materiali che saranno dati in consegna per le lavorazioni, (dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata ed assicurazione dei materiali). La Ditta rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della

M.M. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

## **6 Tempi di esecuzione e garanzie tecniche**

### **6.1 Tempi di esecuzione**

Il presente contratto avrà la durata di giorni solari 180 (centottanta)

### **6.2 Condizioni di garanzia**

La garanzia sui predetti lavori dovrà avere una durata di 365 (trecentosessantacinque) gg.ss. a decorrere dalla data di collaudo ed accettazione degli stessi certificata con l'emissione del Certificato di Ultimazione delle Prestazioni.

Detta garanzia comporterà l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria di procedere a proprie spese alla sostituzione dei materiali difettosi e/o alla riesecuzione dei lavori che dovessero presentare imperfezione e/o mancanze funzionali.

I tempi per i ripristini di funzionalità e per le rilavorazioni eseguite in conto garanzia, sospendono di fatto la stessa che ridiverrà operante al loro termine per coprire, in ogni caso, complessivamente la durata delle giornate solari previste contrattualmente.

## **7 MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE**

### **7.1 Generalità**

Le procedure di collaudo saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento dell'ultimazione delle prestazioni;
- Verifica di conformità.

### **7.2 Accertamento dell'ultimazione delle prestazioni**

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad attestare l'effettiva rispondenza alla S.T. in termini di prestazioni, materiali ed adempimenti di legge.

Al termine delle attività la Ditta invierà comunicazione di intervenuta ultimazione delle lavorazioni completa della documentazione riportata nella Scheda 1.

La ricezione della suddetta comunicazione da parte dell'Amministrazione comporterà la sospensione dei tempi contrattuali.

L'Amministrazione procederà:

- alla verifica della documentazione;
- al controllo delle lavorazioni eseguite;
- all'esecuzione di prove funzionali e Test Memoranda (ove previsti).

In caso di esito favorevole l'Amministrazione emetterà **Certificato di Ultimazione delle Prestazioni**. Da tale data partiranno i termini di garanzia previsti.

In caso di mancato superamento di tali controlli, l'Amministrazione invierà comunicazione alla Ditta segnalando le eventuali carenze. La ricezione di tale comunicazione da parte della Ditta comporterà la riapertura dei tempi contrattuali.

La Ditta dovrà redigere le procedure necessarie all'esecuzione delle predette prove, nonché la documentazione relativa ai parametri di funzionamento rilevati (Test Memoranda, statini, tabulati, ecc.). I controlli e le prove funzionali, a seconda dell'esigenza e/o della tipologia di lavorazione, potranno essere eseguiti in Ditta e/o a Bordo, con Unità in banchina e/o in mare e consisteranno in:

- a) verifica che tutti i lavori siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte ed in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. in termini di prestazioni (Cap.3) e documentazione tecnica di riferimento (Cap.2).
- b) verifica della rispondenza dei materiali di fornitura Ditta a quanto previsto dalla S.T., nonché dalla documentazione tecnica di cui al Capitolo 2;
- c) prove di funzionamento a caldo, a terra e/o a bordo, in porto e/o in mare.

Le suddette attività potranno essere effettuate, per quanto attiene le verifiche di cui ai punti a. e c. eseguite sulle UU.NN., da personale del Comando di Bordo interessato, qualora ne sussistano le condizioni. In quest'ultima circostanza, il personale del Comando di Bordo agirà a tutti gli effetti per conto del delegato MMI alla gestione del Contratto, che ad ogni modo resterà l'unico riferimento in grado di attestare/certificare la rispondenza delle attività a quanto previsto da contratto.

Per concludere la fase di accertamento di ultimazione delle prestazioni e procedere con la verifica di conformità la Ditta dovrà produrre un **dossier finale** delle attività, completo dei documenti riportati nella **Scheda 2**.

### **7.3 Verifica di Conformità**

La Verifica di Conformità verrà condotta **dall'Organo di Verifica** all'uopo nominato, con il supporto del personale della Ditta ed alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori).

Al fine di verificare che tutti i lavori siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte ed in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. in termini di prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati, la verifica potrà prevedere:

- a) l'esame della documentazione annessa alla comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni;
- b) l'esame della documentazione annessa al dossier finale delle attività;
- c) ogni altra verifica, prova, misura ritenuta necessaria dall'Organo di Verifica, compreso quanto già eseguito nell'ambito dell'accertamento dell'ultimazione delle prestazioni.

Dalla ricezione del dossier finale partiranno i termini temporali per l'emissione del certificato di verifica di conformità.

### **7.4 Precisazioni/prescrizioni**

La documentazione tecnica relativa ai controlli e alle prove funzionali di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Ditta e controfirmata dai Delegati della M.M.I. (Personale del comando di bordo interessato alle lavorazioni).

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda - procedure – statini - tabulati, ecc.), a firma del RdQ della ditta, completa dei dati rilevati nel corso delle prove e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, pressature, ecc. eseguite nel corso delle lavorazioni e previste dal piano della Qualità.

La Ditta è tenuta a fornire il personale, le attrezzature, e quant'altro necessario all'esecuzione delle prove funzionali.

**SCHEDA DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI  
INTERVENUTA ULTIMAZIONE DELLE LAVORAZIONI**

| Documento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Applicabile              | Presente                 | Note |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|------|
| Piano della Qualità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 1,6  |
| Piano di Sicurezza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 2,6  |
| Nomina del Direttore Tecnico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 3,6  |
| Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 4,6  |
| Copia autentica della convenzione ovvero della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai succitati impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali" | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 6    |
| Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 5,6  |
| Lettera di fine lavori, approntamento al collaudo e ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati alle lavorazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Certificato di conformità dei lavori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Certificato di conformità dei materiali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Certificato di collaudo dei materiali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                          |                          |      |
| Schede tecniche e di sicurezza (tossicologiche) dei prodotti utilizzati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |

**Note:**

1. ove previsto da Specifica Tecnica
2. non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Ditta
3. se non riportato nel Piano della Qualità
4. se non riportato nel Piano della Sicurezza
5. necessari quando la Ditta deve trasportare presso la propria officina del materiale MMI da sottoporre a lavorazione
6. da produrre prima dell'inizio lavori

**Scheda 2****SCHEDA DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOSSIER FINALE**

| Documento                                                                                                                       | Applicabile              | Presente                 | Note |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|------|
| Test Memoranda previsti da Specifica Tecnica e/o Piano della Qualità (con allegati statini, tabulati, Time sheet, etc.)         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Distinta materiali sostituiti, sia per quelli di fornitura ditta, che per quelli di fornitura MMI                               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| 4° copia conforme del FIR (o dichiarazione di non produzione rifiuti)                                                           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D                                                                       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Biglietti di Entrata/Uscita materiali                                                                                           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Modelli 42                                                                                                                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)                                                              | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Numero addetti impiegati                                                                                                        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Lettera di dichiarazione di "nulla a pretendere" per la fornitura di materiali a cura ditta, previsti da ordinativo a cura M.M. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |      |
| Rapporto Tecnico di Intervento                                                                                                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 1    |
| Rapporto Tecnico di Avaria                                                                                                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 2    |

**Note:**

1. previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi
2. previsto quando l'intervento tecnico non abbia comportato la risoluzione della problematica

## **Elenco Annessi e Allegati**

|                    |                                                        |
|--------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>Annesso n°1</b> | Elenco materiali di fornitura M.M.                     |
| <b>Annesso n°2</b> | Elenco dei materiali di fornitura Ditta                |
| <b>Appendice A</b> | DUVRI                                                  |
| <b>Appendice B</b> | Disciplinare Tecnico per la valutazione dei preventivi |
| <b>Appendice C</b> | Condizioni d'Appalto                                   |



## **Annesso 1**

**Per quanto riguarda i materiali/pezzi di ricambio che dovessero essere necessario sostituire perché non più impiegabili, individuati nel corso delle lavorazioni/manutenzioni, e non già individuati tra i materiali di fornitura Ditta /Marina Militare, sarà redatto un Rapporto di non conformità dalla Ditta. I pezzi necessari (non di fornitura ditta) saranno resi disponibili alla Ditta dalla Marina Militare.**

### **MATERIALI DI FORNITURA MARINA MILITARE**

| P.N.        | NUC              | DENOMINAZIONE                            | QUANTITA' |
|-------------|------------------|------------------------------------------|-----------|
| 1P 241950   | 2815-15-116-0549 | ANELLO ELASTICO STANTUFFO                | 14        |
| 1P 222602   | 2815-15-116-0563 | ANELLO ELASTICO STANTUFFO                | 28        |
| 1Q 245271   | 5330-15-116-0511 | ANELLO RASCHIAOLIO                       | 14        |
| 1Q 195672LA | 2815-15-116-0819 | SPINOTTO STANTUFFO                       | 14        |
| 1P 315458   | 2815-15-116-0533 | STANTUFFO MOTORE A COMBUSTIONE INTERNA   | 14        |
| 1P 528081   | 5365-15-116-0517 | ANELLO ELASTICO                          | 28        |
|             | camicia          |                                          |           |
| 1R 316488   | 2815-15-116-0817 | MANICOTTO CILINDRO                       | 14        |
| D3109766P   | 5330-15-116-0639 | GUARNIZIONE AD ANELLO PREFORMATA         | 14        |
| D3106232P   | 5330-15-116-0633 | GUARNIZIONE AD ANELLO PREFORMATA         | 28        |
|             | contagiri        |                                          |           |
| D4815061P   | 6680-15-116-0570 | TACHIMETRO ELETTRONICO                   | 1         |
| D4808001P   | 6680-15-109-4996 | RIVELATORE ELETTROMAGNETICO DI GIRI COMP | 3         |
|             | aspirazione      |                                          |           |
| 1Z 602937   | 2940-15-121-9326 | ELEMENTO FILTRO FLUIDO PRESSIONE         | 18        |
| 1P 504922   | 5330-15-116-0659 | GUARNIZIONE PIANA                        | 48        |
|             | scarico          |                                          |           |
| 1P 204209   | 5330-15-101-9122 | GUARNIZIONE PIANA (DEL COLLETTORE)       | 48        |
| 1X 584460LA | 2990-15-116-0784 | COLLETTORE SCARICO                       | 1         |
|             |                  |                                          |           |
| 1Q 504866LA | 2815-15-117-7171 | SMORZATORE AD INERZIA                    | 1         |
|             |                  |                                          |           |
| 550200083   | 4320-15-116-0868 | POMPA ROTATIVA (BOSCH)                   | 2         |
|             |                  |                                          |           |
| 121056239   | 2815-15-116-0781 | DISTRIBUTORE ARIA AVVIAMENTO COMPLESSIVO | 1         |
|             |                  |                                          |           |
| 1Q 311891   | 3120-15-116-0651 | BOCCOLA A MANICOTTO (PER PUNTERIA)       | 96        |

|                         |                  |                                          |     |
|-------------------------|------------------|------------------------------------------|-----|
| D3106335P               | 5330-15-116-0635 | GUARNIZIONE COPERCHIO PUNTERIA           | 48  |
|                         |                  |                                          |     |
| 1R 316877LA             | 3020-15-116-0594 | RUOTA DRTTA CILINDRICA                   | 1   |
| D0347033A               |                  | ANELLO ELASTICO                          | 1   |
| D0346049A               |                  | ANELLO ELASTICO                          | 1   |
| 1Q305656                |                  | CUSCINETTO RADIALE                       | 2   |
| D0346045A               |                  | ANELLO ELASTICO                          | 1   |
| 1Q287705                |                  | SUPPORTO                                 | 1   |
| 1P287704                |                  | DISTANZIALE                              | 1   |
| 1P296940                |                  | ANELLO                                   | 1   |
|                         | valvola          |                                          |     |
| 1P 241818               | 5340-15-116-0550 | SCODELLINO MOLLA ELICOIDALE DI COMPRESS. | 192 |
| 1P 236598               | 5360-15-116-0553 | MOLLA COMPRESSIONE AD ELICA              | 192 |
| 1P 236599               | 5360-15-116-0552 | MOLLA COMPRESSIONE AD ELICA              | 192 |
| 1Z 591105               | 5340-15-117-7137 | SCODELLINO MOLLA ELICOIDALE DI COMPRESS. | 192 |
| 1P 520171               | 5365-15-116-0519 | DISTANZIATORE AD ANELLO                  | 192 |
| 1P 243240               | 2815-15-116-0547 | SEMICONO SCODELLINO RITEGNO MOLLA VALV.  | 192 |
| 1P 200139               | 5365-15-116-0567 | ANELLO ELASTICO                          | 192 |
| 1Q 200131               | 2815-15-116-0513 | VALVOLA MOTORE                           | 192 |
|                         |                  |                                          |     |
|                         | BIELLA MOTRICE   |                                          |     |
| M12X20UNI5931-12.9-3740 | 5305-15-120-1723 | VITE CON TESTA A CALOTTA CON INCASSO     | 14  |
| 1T304274LA              | 2815-15-116-0589 | FUSTO BIELLA                             | 14  |
| 1P304280                | 2815-15-110-5677 | TASSELLO                                 | 14  |
| 1P201900                | 5305-15-116-0628 | VITE ARRESTO BOCCOLA DI CODA             | 14  |
| 1R303149                | 5306-15-116-0717 | VITE INF. UNIONE CAPP. AL FUSTO          | 14  |
| 1R304205                | 5306-15-116-0716 | VITE UNIONE CAPP. AL FUSTO               | 14  |
| 1Q306226L0              | 3120-15-116-0624 | SEMICUSCINETTO DI TESTA BIELLA           | 14  |
| 1Q306226L9              | 3120-15-116-0615 | SEMICUSCINETTO DI TESTA BIELLA           | 14  |
| 1S560611                | 3120-15-116-0696 | CUSCINETTO DI TESTA BIELLA COMPL         | 14  |
| 1Z596635                | 3120-15-117-6941 | BOCCOLA DI CODA DI RICAMBIO              | 14  |
|                         |                  |                                          |     |
|                         | TESTA CILINDRO   |                                          |     |
| 55UNI7437C70-3545       | 5365-15-066-2698 | ANELLO ELASTICO                          | 48  |
| D3106015P               | 5330-15-116-0644 | ANELLO DI TENUTA 39,7X4                  | 48  |
| D3087013P               | 5330-15-102-9674 | GUARNIZIONE DN32 PN10                    | 48  |
| D3090018P               | 5330-15-113-3122 | GUARNIZIONE 16X14                        | 48  |
| D0180024A               |                  | TAPPO AD ESPANSIONE D=36                 | 192 |
| D0180028A               |                  | TAPPO AD ESPANSIONE D=45                 | 240 |
| D0180032A               |                  | TAPPO AD ESPANSIONE D=56                 | 48  |

|           |  |                                           |     |
|-----------|--|-------------------------------------------|-----|
| 1P234443  |  | ANELLO DI TENUTA TRA TESTATA E CAMICIA    | 48  |
| D3106308P |  | ANELLO DI TENUTA                          | 384 |
| 121055214 |  | TESTATA CILINDRO                          | 1   |
| D3107322P |  | ANELLO DI TENUTA (OVALE SU ASTE PUNTERIA) | 48  |

## Annesso 2

### MATERIALI DI FORNITURA DITTA

| Lavorazione                                                                 | Descrizione                                                                                               | QUANTITA'       | NOTE                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------|
| Barenatura superiore incastellatura in corrispondenza di una linea cilindro | Anello in acciaio, azoto liquido secondo bisogno, bocchette in bronzo/acciaio secondo bisogno             | SECONDO BISOGNO | Solo se viene ordinata questa lavorazione a richiesta |
| Barenatura inferiore incastellatura in corrispondenza di una linea cilindro | Anello in acciaio, azoto liquido secondo bisogno N.N                                                      | SECONDO BISOGNO | Solo se viene ordinata questa lavorazione a richiesta |
| Manutenzione testate cilindro                                               | Guarnizione tra camicia e testata, tappi di fusione (a scodellino) in acciaio inox                        | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Revisione linee cilindro                                                    | Guarnizioni tra camicia e incastellatura                                                                  | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Revisione refrigerante olio                                                 | Kit di revisione (guarnizioni, anodi sacrificali), perni secondo bisogno, dadi secondo bisogno            | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Revisione refrigerante acqua                                                | Kit di revisione (guarnizioni, anodi sacrificali), perni secondo bisogno, dadi secondo bisogno            | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Tutte le lavorazioni                                                        | Materiali di consumo, quali cuscinetti a rotolamento, guarnizioni, o-ring, anodi sacrificali, dadi, perni | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Rimontaggio collettori gas di scarico                                       | Guarnizioni, rivestimento coibente                                                                        | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Revisione pulverizzatori                                                    | bussie complete                                                                                           | Nr. 8           |                                                       |
| Revisione valvole. termostatiche                                            | Nr. 1 valvola termostatica acqua e Nr. 1 valvola termostatica olio                                        | Nr. 2           |                                                       |
| Manutenzione su ruota dentata comando pompa M.T.1                           | boccole/ cuscinetti/paraolio di supporto della ruota dentata                                              | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Manutenzione sistema pirometrico                                            | Termocoppie, alloggiamenti, cavi di cablaggio                                                             | SECONDO BISOGNO |                                                       |
| Sostituzione supporti antivibranti di Nr. 2 gruppi diesel dinamo            | supporti antivibranti motore (6 per motore) e supporti antivibranti dinamo (4 per motore)                 | Nr. 20          |                                                       |

**COMFLOTSOM  
TARANTO**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA**

**LAVORI DI MANUTENZIONE DEI 3 MOTORI DIESEL GMT A  
210.16 NM DEL SOMMERGIBILE GAZZANA**

## ELENCO DELLE REVISIONI

| Rev. | Pagine<br>Rev. | Argomento       | Data<br>Rev. | Firma<br>Rev. | Data<br>App. | Firma<br>App. |
|------|----------------|-----------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| 00   |                | Prima emissione |              |               |              |               |

# DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

## 1. PREMESSA

In accordo a quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", all'articolo 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione viene realizzato il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza.

## 2. SCOPO

Il presente documento, ha lo scopo di dare evidenza dei rischi presenti a bordo del sommergibile considerando:

- i rischi dell'ambiente di lavoro;
- i rischi introdotti dalle Ditte appaltatrici;
- i rischi dati dalle interferenze;

e di definire le misure di sicurezza e le regole rivolte a ridurre questi rischi.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice (e dalle eventuali subappaltate) per l'esecuzione delle attività previste dal contratto in oggetto, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera ...(omissis)... Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori COMFLOTSOM provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice;
- predisporre il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

La ditta (in collaborazione con le eventuali Ditte subappaltate) dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

## 3. APPLICABILITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento è allegato al contratto e ne è parte integrante, implicandone l'accettazione; tuttavia in fase di esecuzione contrattuale potrà eventualmente essere aggiornato.

## 4. USO DEL PRESENTE DOCUMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Sulla base di quanto premesso l'azione di prevenzione si basa su una forte integrazione fra Comflotsom e la ditta appaltatrice al momento dell'intervento.

### 4.1 RESPONSABILITÀ DEL COORDINAMENTO

La responsabilità della promozione del coordinamento è del datore di lavoro committente che nel caso in oggetto si identifica col Comandante di Comflotsom.

Il datore di lavoro svolge tale funzione affidando il compito di coordinare la sicurezza a proprio delegato.

### 4.2 RIUNIONI PIANIFICATE

Il coordinamento della sicurezza si effettuerà sulla base di due tipologie di riunioni:

- riunione iniziale: indetta da Comflotsom a cui dovranno partecipare tutte le Ditte coinvolte per l'illustrazione del piano generale di sicurezza, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni e delle particolarità di sicurezza associate alla specificità delle aree di lavoro e ai lavori da eseguire. Poiché al momento della riunione iniziale

è possibile che siano stati appaltati lavori assegnati ad ulteriori Ditte esterne, tale riunione dovrà essere ripetuta ogni volta che una nuova ditta esterna si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione dovrà essere redatto apposito verbale controfirmato dalle parti;

- riunioni periodiche: indette da Comflotsom con le Ditte esterne che parteciperanno ai lavori nel periodo fra la riunione in oggetto e la riunione successiva, per l'aggiornamento della pianificazione, l'illustrazione degli specifici problemi di sicurezza che potrebbero emergere e l'eventuale aggiornamento del D.U.V.R.I.. Al termine di ogni riunione dovrà essere redatto apposito verbale controfirmato dalle parti.

#### **4.3 RIUNIONI IN CORSO D'OPERA**

Alle riunioni ufficiali, oggetto di regolare convocazione da parte di Comflotsom su sua iniziativa o su richiesta di una o più Ditte, dovranno essere aggiunti incontri periodici, con cadenza pressoché giornaliera, fra il personale appositamente nominato di Comflotsom ed i responsabili di cantiere o di attività delle Ditte esterne. Questo tipo di contatto è già parte della prassi esistente ma dovrà esserne "messa sotto controllo" la parte relativa alla sicurezza secondo il seguente schema (non esaustivo e relativo alle sole attività di competenza dell'Arsenale M.M.):

- ogni qualvolta si discutano le modalità di effettuazione di una attività con le Ditte dovranno esserne esplicitamente presi in esame anche gli aspetti di sicurezza;
- ogni variazione di programmazione, anche minima, dovrà essere verificata anche dal punto di vista della sicurezza.

#### **4.4 CONTENUTI DA ESAMINARE DURANTE LE RIUNIONI**

Nel corso delle riunioni di cui ai para precedenti, si dovranno prendere in esame alcuni elementi chiave fra cui i seguenti (elenco non esaustivo):

- rischi specifici presenti nel locale o nell'area di riferimento, con specifica menzione e analisi dello stato in cui il locale o l'area si troveranno al momento delle lavorazioni previste;
- rischi specifici introdotti dalle lavorazioni che saranno eseguite dalla ditta;
- rischi introdotti dalle lavorazioni che saranno eventualmente eseguite dal personale M.M. in concomitanza con la presenza del personale della ditta nel locale o nell'area in oggetto;
- rischi dovuti alle lavorazioni che saranno eseguite da personale di altre Ditte in concomitanza con la presenza del personale della ditta nel locale o nell'area in oggetto (rischi da interferenza).

#### **5. VIGILANZA**

Il coordinamento è solo un aspetto della gestione della sicurezza durante le lavorazioni. Oltre a curare l'informazione delle Ditte esterne in materia di rischi ambientali e di problemi di sicurezza indotti dalle lavorazioni in atto, il committente deve vigilare sul comportamento delle Ditte esterne, così come su quello dei propri lavoratori, onde evitare che il mancato rispetto delle prescrizioni fornite, o modifiche alla pianificazione concordata, possano essere fonte di rischi non previsti.

La responsabilità primaria della promozione della vigilanza è del datore di lavoro a cui vanno il supporto del Capo del Reparto Tecnico Logistico e del Comando di Bordo che sono i soggetti operativamente addetti a curare il coordinamento e, per conseguenza, la vigilanza. Tali soggetti, cui sono assegnate principalmente altre mansioni, sono tenuti a vigilare nei termini in cui hanno disponibilità di tempo e di risorse. Si dovranno avvalere, per il compito di vigilanza, di tutte le altre funzioni interne al Comando Flottiglia Sommergibili che collaborano a diverso titolo con l'esecuzione dei lavori a bordo. Potranno inoltre ricevere un supporto in materia di vigilanza anche da tutte le funzioni della MMI, che pur essendo gerarchicamente indipendenti, si trovino ad operare a bordo durante i lavori, in forma necessariamente coordinata con quanto da essi direttamente disposto.

A tutto il personale che opera presso la Direzione Supporto Diretto con diversi compiti operativi sono affidati i seguenti compiti:

- per tutti:
  - ❖ conoscere e applicare le misure di sicurezza contenute nel presente documento;
  - ❖ conoscere e rispettare la pianificazione operativa per il periodo di competenza;
  - ❖ intervenire in caso di rischio grave ed immediato per rimuovere la situazione di rischio, sia che questa coinvolga il personale dell'Amministrazione, sia che riguardi personale delle Ditte esterne.
- se si tratta di incaricati (M.M.):
  - ❖ vigilare sull'applicazione delle misure di sicurezza contenute nel presente documento da parte del personale delle Ditte esterne;
  - ❖ vigilare sul rispetto della pianificazione lavori da parte delle Ditte esterne nei limiti in cui tale pianificazione è nota per lo svolgimento della propria attività;



- ❖ vigilare sulla sicurezza a bordo anche indipendentemente da quanto previsto dal presente documento, senza però interferire, salvo che nei casi di rischio grave ed immediato, con le regole di sicurezza applicate dalle Ditte esterne per l'esecuzione delle proprie lavorazioni.
- se si tratta di preposti (Capisquadra Ditte in appalto):
  - ❖ vigilare sull'applicazione delle misure di sicurezza contenute nel presente documento da parte dei propri lavoratori;
- Se si tratta di lavoratori:
  - ❖ comunicare ai propri diretti superiori le situazioni di rischio per sé o per altri rilevate a bordo.

## 5.1 NOTE PRELIMINARI SUL CONCETTO DI VIGILANZA

La vigilanza sul rispetto delle regole, da parte del personale alle proprie dirette dipendenze, è compito di tutti i dirigenti e dei preposti di una organizzazione pubblica o privata soggetta all'applicazione del D.Lgs. 81/2008.

La vigilanza sul comportamento delle Ditte esterne in materia di sicurezza viene svolta, su mandato del datore di lavoro, da soggetti incaricati per tale compito. A seconda della complessità dei lavori e delle altre mansioni assegnate ai propri lavoratori, il datore di lavoro può scegliere di affidare la vigilanza ad un solo soggetto, o a più lavoratori comunque coordinati da un unico soggetto, che per conto del datore di lavoro svolge la funzione di interfaccia con le Ditte esterne. Nel caso dei lavori a bordo il ruolo di coordinamento, anche in materia di vigilanza, viene svolto dal Coordinatore della sicurezza (Capo Reparto Tecnico Logistico), mentre la vigilanza propriamente detta è svolta da tutto il personale della MMI che opera a bordo con diversi compiti.

## 5.2 CRITERI DI RESPONSABILITÀ APPLICABILI PER LA VIGILANZA DA PARTE DI DIRIGENTI E PREPOSTI DELL'ARSENALE M.M.I.

Tutti coloro che svolgono, per incarico di COMFLOTSOM, compiti di vigilanza sono responsabili di effettuare la vigilanza in oggetto secondo le effettive possibilità, ovvero in funzione della durata della loro presenza per lo svolgimento delle proprie mansioni e in relazione alle situazioni ed ai locali che possono effettivamente essere visionati.

Il compito di vigilanza assegnato non prevede la necessità di accedere appositamente a specifiche aree di lavoro, per svolgere la vigilanza medesima. La vigilanza non deve essere ritenuta mansione in contrasto con i normali compiti lavorativi svolti dalle persone incaricate della vigilanza medesima. Infatti, deve essere svolta durante l'effettuazione della propria attività lavorativa ed essere intesa come parte integrante della stessa.

## 5.3 VIGILANZA E INGERENZA

La responsabilità del committente, dunque del personale della M.M. incaricato di vigilare, è limitata alla sorveglianza sul rispetto da parte delle Ditte esterne delle regole concordate in fase di coordinamento. Qualora le regole stabilite risultino generali, incomplete o non adatte a gestire la sicurezza di una particolare situazione, la vigilanza da parte del committente deve essere svolta su:

- situazioni di pericolo che l'ambiente di lavoro e/o gli approntamenti predisposti dal committente o da Ditte terze possono comportare per il personale di una ditta che opera a bordo;
- situazioni di pericolo che le attività svolte dal committente o da Ditte terze possono comportare per il personale di una ditta che opera a bordo;
- situazioni di pericolo che le attività di una ditta possono comportare per il personale della M.M. presente a bordo.

La vigilanza non deve essere estesa, pena il rischio di ingerenza ovvero di assunzione di responsabilità indebite, alle attività operative svolte dalle Ditte in autonomia, sotto la propria responsabilità e con propri mezzi, per gli aspetti di rischio che tali attività possono comportare per il personale delle Ditte medesime. È ammesso l'intervento diretto da parte del personale incaricato della vigilanza solo in caso di rischio grave ed immediato. Nondimeno qualora si osservassero comportamenti scorretti dal punto di vista della sicurezza nell'operato del personale impegnato nelle lavorazioni questi comportamenti dovranno essere comunicati al Coordinatore della sicurezza (vedi paragrafo successivo).

## 5.4 REGOLE GENERALI DI RISPETTO OLTRE L'OBLIGO DI VIGILANZA

Ogni ditta che lavora in appalto è tenuta a:

- nominare un Responsabile dei Lavori per ogni squadra di lavoratori che lavora a bordo,
- qualora il lavoratore sia uno solo, sarà il lavoratore stesso ad assumere il ruolo di Responsabile dei Lavori.

Il Responsabile dei Lavori deve essere persona di adeguata capacità tecnica, in grado di gestire anche tutte le problematiche di sicurezza e di tutela della salute relative all'esecuzione dei lavori. I Responsabili dei Lavori sono i preposti che devono collaborare con l'Incaricato M.M. per controllare i rischi derivanti dalle attività in appalto. Hanno pertanto gli obblighi di cooperazione-coordinamento e vigilanza di cui devono essere informati dalla propria azienda.

Tutti i lavoratori delle Ditte in appalto sono tenuti a:

- Indossare in modo visibile il cartellino personale di riconoscimento;
- Rispettare le prescrizioni previste dal presente documento.
- Interrompere il lavoro in caso di rischio grave ed immediato.

La ditta, se introduce nell'ambiente di lavoro, attraverso le proprie attività, un rischio normalmente non presente nell'ambiente di lavoro (ovvero non presente nei rischi ambientali) è tenuta a fornire a tutti i lavoratori che potrebbero essere esposti a tale rischio i necessari D.P.I.; inoltre la ditta è tenuta ad informare il Coordinatore della Sicurezza ed il Comando di bordo, prima del loro verificarsi, dei nuovi rischi introdotti.

## **5.5 PROVVEDIMENTI IN CASO DI INFRAZIONI**

Qualora il personale addetto alla vigilanza riscontri una infrazione da parte di una ditta o di personale di una ditta alle regole stabilite e comunicate mediante: il presente documento, la pianificazione lavori, il piano delle Ditte appaltate e le osservazioni emerse durante le riunioni di coordinamento, chi rileva l'infrazione, salvo il caso di rischio grave ed immediato, la medesima al Coordinatore della Sicurezza che prenderà i provvedimenti del caso in funzione della gravità della infrazione in oggetto. Qualora il rischio sia grave ed immediato, chi rileva l'infrazione è tenuto ad interrompere la lavorazione e quindi procedere alle comunicazioni verso il Coordinatore della Sicurezza. Al fine di eliminare gli aspetti di ingerenza legati a questa attività, le comunicazioni dal Coordinatore della Sicurezza alla Ditta oggetto delle infrazioni dovranno avvenire attraverso il preposto della ditta.

Il Coordinatore della Sicurezza, deve attivarsi, secondo i mezzi disponibili, per rimuovere o fare rimuovere la situazione di rischio. Qualora la situazione di rischio, per ragioni oggettive, non possa essere rimossa immediatamente il Coordinatore della Sicurezza dovrà provvedere, secondo una specifica valutazione del rischio, a:

- interrompere i lavori di coloro che sono direttamente o indirettamente soggetti al rischio rilevato dando specifico ordine ai responsabili di cantiere delle Ditte interessate;
- oppure:
- comunicare al personale della M.M. soggetto al rischio e ai responsabili delle Ditte il cui personale è soggetto al rischio, la situazione in cui si trovano ad operare e le eventuali contromisure atte a ridurre il rischio stesso.

### **5.5.1 MISURE E PENALI IN CASO DI INADEMPIENZE DEL PERSONALE DELLE DITTE**

Quanto segue è parte integrante del contratto di appalto per cui la ditta, sottoscrivendo il contratto, accetta tali condizioni.

In caso di inadempienza delle prescrizioni riportate nel presente documento i lavoratori potranno essere:

- Richiamati
- Allontanati temporaneamente
- Allontanati definitivamente.

e la ditta appaltatrice sarà soggetta a sanzione pecuniaria come di seguito:

- 1.000,00 € in caso di richiamo;
- 1.500,00 € in caso di allontanamento temporaneo;
- 2.000,00 € in caso di allontanamento definitivo.

In caso di inadempienze gravi o reiterate, in relazione alla gravità delle inadempienze ed alla loro eventuale reiterazione, potranno essere presi i seguenti ulteriori provvedimenti nei confronti della ditta inadempiente:

- non sarà riconosciuto alcun compenso per il tempo di allontanamento dal luogo di lavoro;
- verrà effettuata relativa segnalazione all'ANAC;
- potrà essere richiesto di sostituire il lavoratore o il responsabile dei lavori
- si attiverà procedura per la rescissione del contratto.

### 5.5.2 REGISTRO DEI RICHIAMI

Tutti i richiami effettuati nei confronti delle Ditte, inclusi quelli che comportano la interruzione della attività, dovranno essere registrati su un registro unico che sarà custodito dal Coordinatore della Sicurezza.

Il registro è realizzato su un quaderno A4 a fogli inamovibili (non ne viene allegato un fac simile), che contenga necessariamente i seguenti campi:

Data del richiamo

- Identificazione del lavoratore/i completo dell'indicazione del ruolo/i
- ditta di appartenenza
- Tipo di infrazione
- Personale di vigilanza che ha osservato l'infrazione
- Provvedimenti (richiamo, sospensione temporanea della attività ecc.)
- Misure di sicurezza attuate per consentire il proseguimento/ ripresa della attività.

### 6. STAZIONE APPALTANTE

|                               |                                                                              |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Nome                          | COMFLOTSOM (TA)                                                              |
| Rappresentante legale         | C.V. Stefano RUSSO                                                           |
| Datore di Lavoro Commitente   | C.V. Stefano RUSSO                                                           |
| Responsabile del procedimento | C.F.(CM) Carmine FISCHETTI                                                   |
| Settore produttivo            | Forze Armate (Marina Militare)                                               |
| Indirizzo                     | Via Di Palma,1                                                               |
| CAP                           | 74123                                                                        |
| Città                         | Taranto                                                                      |
| Telefono                      | 099-7757700                                                                  |
| Fax                           | 099-7757700                                                                  |
| E-mail                        | <a href="mailto:COMFLOTSOM@MARINA.DIFESA.IT">COMFLOTSOM@MARINA.DIFESA.IT</a> |
| URL                           |                                                                              |

### 7. DITTA APPALTATRICE

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Ragione Sociale              |  |
| Indirizzo                    |  |
| Telefono                     |  |
| Fax                          |  |
| E-mail                       |  |
| Partita IVA / Codice Fiscale |  |
| Posizione CCIAA (REA)        |  |
| Posizione INAIL              |  |
| Posizione INPS               |  |
| Datore di lavoro             |  |
| Direttore Tecnico            |  |
| Capo Cantiere                |  |
| RLS                          |  |
| RSSP                         |  |
| Medico Competente            |  |

## 8. COSTI DELLA SICUREZZA

**Nel presente documento non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'impresa appaltatrice, in quanto trattasi di onere a carico della ditta.**

Facendo riferimento a:

- Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Linee guida linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi edita dall'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA)
- I costi della sicurezza (riportati in allegato V) sono stati calcolati sulla base delle misure e procedure indicate all'interno del DUVRI (allegato I, allegato II, allegato III, allegato IV),

in relazione a:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### **NOTA**

La stima è stata fatta in maniera analitica in relazione alla ipotetica pianificazione delle attività oggetto del contratto di appalto, basata su analisi di costo desunte da indagini di mercato e/o bollettini ufficiali dei costi della sicurezza e considerando gli strumenti a disposizione per il coordinamento delle attività al fine di eliminare i rischi di interferenza, traslando temporalmente lavorazioni tra loro non compatibili. I costi della sicurezza sono stati calcolati considerando il loro costo di utilizzo per il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Eventuali aggiornamenti di DUVRI che indicassero l'insorgere di rischi da interferenza al momento non previsti, porteranno oltre che all'individuazione delle predisposizioni da richiedere alla ditta per l'eliminazione/riduzione dei suddetti rischi, al riconoscimento dei costi associati a tali predisposizioni. Interventi e relativi costi per l'eliminazione di rischi al momento non prevedibili, saranno riconosciuti attraverso la lavorazione straordinaria, laddove prevista ed applicabile, ovvero mediante atti amministrativi a parte.

## 9. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI I, II, III, IV

Gli allegati di seguito riportati hanno l'obiettivo di dare evidenza dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro nel quale si opera oltre ai rischi non propri delle attività ma introdotti da queste nell'ambiente di lavoro, nonché dei protocolli di sicurezza da seguire durante le lavorazioni.

Questo consente a chi opera di essere a conoscenza di tutti i rischi a cui potrebbe essere sottoposto e delle misure di prevenzione da adottare per evitare un infortunio.

Chi si trova ad operare è tenuto ad osservare quanto riportato negli allegati considerando i rischi presenti nell'ambiente di lavoro come riportato all'allegato I, i rischi legati alle attività come riportato nell'allegato II e i rischi prodotti dall'interferenza di più attività secondo l'allegato III. Le attività che generano rischi possono essere condotte da altre Ditte, squadre di lavoratori Arsenalizi, personale M.M.; l'allegato IV elenca i protocolli e le procedure da eseguire nel corso delle lavorazioni previste.

### 9.1 RISCHI AMBIENTALI E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO (ALLEGATO I)

I rischi ambientali sono quelli dovuti alla particolarità del luogo dove si svolgono le lavorazioni.

Le schede contenute nell'allegato I evidenziano i rischi presenti nel luogo oggetto dei lavori. Detti rischi non comprendono quelli introdotti dalle lavorazioni, in quanto evidenziati nell'allegato II.

I rischi presenti sono evidenziati mediante schede, una per ciascun locale interessato dalle lavorazioni o dal transito degli operatori della ditta e/o dell'Arsenale.

### 9.2 RISCHI INTRODOTTI DALLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO (ALLEGATO II)

I rischi introdotti dalle Ditte sono organizzati presumendo che due Ditte che eseguono lo stesso tipo di lavoro (d'ora in poi detto mestiere) siano caratterizzate dagli stessi rischi, inclusi quelli introdotti nell'ambiente di lavoro verso personale diverso da quello delle Ditte stesse.

Quindi due Ditte che fanno operazioni di saldatura dovrebbero dare gli stessi rischi introdotti; naturalmente questo deve essere verificato dalla ditta medesima tramite la analisi del presente documento cui potrà chiedere le opportune modifiche e integrazioni.

Si osserva poi che Ditte che effettuano mestieri diversi possono svolgere, per le proprie finalità, attività identiche (p. es. elettricisti e meccanici hanno alcuni attrezzi manuali in comune); definiamo attività quelle unità elementari (molatura, saldatura, taglio con cannello ossiacetilenico ecc.) che hanno una loro completezza intrinseca e che vengono ad essere singole fasi di una attività lavorativa complessa (che definiremo mestiere).

Quindi se più Ditte svolgono una medesima attività, l'attività normalmente presenta i medesimi rischi indipendentemente dalla ditta che la svolge e dal mestiere di tale ditta.

### 9.3 RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO (ALLEGATO III)

Di seguito viene riportata la tabella che indica il criterio di valutazione delle interferenze tra le attività svolte:

| Livello rischio | Colore e sigla | Note esplicative                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Inaccettabile   | <b>A</b>       | Le lavorazioni in oggetto sono del tutto incompatibili. Qualora per esigenze di programma fosse necessario eseguire contemporaneamente in uno stesso locale o in locali adiacenti (vedi NOTE) le lavorazioni in oggetto saranno necessari approntamenti di sicurezza specifici (dove possibile) per ridurre al minimo i rischi associati. Salvo diversa indicazione nelle note la presente tabella sconsiglia in ogni caso l'esecuzione contemporanea delle lavorazioni in oggetto. |
| Tollerabile     | <b>B</b>       | Le lavorazioni in oggetto possono essere eseguite nello stesso locale o in locali adiacenti (vedi NOTE) qualora si prendano specifiche precauzioni per garantire la sicurezza dei lavoratori                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Accettabile     | <b>C</b>       | Le lavorazioni in oggetto non presentano alcuna incompatibilità rilevante ovvero l'esecuzione delle lavorazioni in contemporanea comporta rischi aggiuntivi pari alla somma dei rischi delle lavorazioni. Il fatto che le lavorazioni vengano eseguite contemporaneamente nello stesso locale o in locali adiacenti non comporta alcun ulteriore rischio aggiuntivo.                                                                                                                |
| Impossibile     |                | La concomitanza fra le lavorazioni in oggetto all'interno di un medesimo locale o area è tecnicamente impossibile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

L'incompatibilità tra due attività è stata valutata considerando l'insorgenza di un rischio aggiuntivo oltre a quelli introdotti dalle attività considerate. Nello specifico, se le due attività considerate non generano, durante lo svolgimento contemporaneo, un rischio aggiuntivo ovvero i rischi presenti sono esclusivamente quelli introdotti dalle attività stesse, la loro compatibilità sarà completa (casella più chiara nella matrice - verde), fermo restando la presenza di rischi introdotti dalle attività e le relative precauzioni.

Se, invece, le due attività considerate generano un rischio aggiuntivo non introdotto dalle singole attività, ma emerso dallo svolgimento contemporaneo delle due attività (ovvero un rischio che si va ad aggiungere ai rischi introdotti dalle attività singole) questo dovrà essere considerato e andrà a determinare la loro compatibilità. Se il rischio aggiuntivo è gestibile con precauzioni aggiuntive, la compatibilità sarà parziale e legata alla messa in opera di dette precauzioni (casella di colore intermedio nella matrice - giallo). Se il rischio non è gestibile, le due attività saranno giudicate incompatibili (casella più scura nella matrice-rossa).

### 9.4 LISTA PROTOCOLLI E PROCEDURE DI SICUREZZA (ALLEGATO IV)

L'allegato IV raccoglie i Protocolli di Sicurezza della Cantieristica Navale editi dall'ISPESL, nonché, per le lavorazioni eseguite all'interno del Comprensorio dell'Arsenale di Taranto, il "Documento di informazione alle Ditte" relative alle "informazioni generali sull'azienda, alle emergenze e sui rischi specifici" (aggiornamento dicembre 2011) edito dall'Ufficio UPP di Marinarsen Taranto.

Oltre alla suddetta documentazione, si dovrà fare riferimento anche alle misure di prevenzione e protezione previste dal Dlgs 272/99 e dal DPR 177/11.

### 10. AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE ALLE DITTE APPALTATRICI.

Tutte le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Amministrazione MM, da parte delle Ditte appaltatrici, sono contenute all'interno del "Capitolato tecnico amministrativo".

### 11. ALLEGATI

Allegato I – RISCHI PRESENTI

- Allegato II – RISCHI INTRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA DITTA
- Allegato III – RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO
- Allegato IV – LISTA PROTOCOLLI E PROCEDURE DI SICUREZZA
- Allegato V – ANALISI DEI COSTI DELLA SICUREZZA

# ALLEGATO I

## RISCHI PRESENTI

Premesso che la DITTA deve conoscere in dettaglio i rischi specifici connessi con le diverse tipologie di lavorazioni richieste dalla S.T., nella compilazione del “Piano della Sicurezza” e nel Documento di Valutazione del Rischio, si dovrà tenere conto anche dei **rischi ambientali** dovuti alla particolarità del luogo dove si svolgono le lavorazioni.

In particolare si dovrà tener conto dei rischi discendenti dalla eventualità di lavorare in luoghi/locali che presentano le seguenti particolarità:

- locali angusti e con accessi limitati;
- presenza di possibili inneschi per incendio a seguito di proiezione di materiale incandescente;
- presenza di circuiti sotto pressione idraulica o pneumatica;
- presenza di materiale esplosivo nelle adiacenze dei luoghi di lavoro;
- presenza di possibili fonti di allagamento;
- passaggi con pericolo di scivolamenti e presenza di aperture e/o ostacoli non segnalati sui camminamenti;
- presenza di carichi sospesi e possibilità di caduta di oggetti dall’alto;
- presenza di impianti elettrici sotto tensione;
- presenza di rumore e vibrazioni;
- presenza di scarsa aerazione e presenza fumi;
- presenza di scarsa illuminazione;
- presenza di contenitori di sostanze volatili e/o pericolose;

In linea di massima i rischi relativi alla tipologia sopra indicata e le relative misure di prevenzione sono riportate nella tabella seguente, mentre è disponibile presso il bordo il DVR con le schede, una per locale, che evidenziano i rischi presenti nei luoghi oggetto dei lavori a cui sono sottoposti i lavoratori delle ditte che operano all’interno. Detti rischi non comprendono quelli introdotti dalle attività, in quanto evidenziati nell’allegato II.



## RISCHI AMBIENTALI

| DESCRIZIONE RISCHIO                                                                                             | MISURE DI PREVENZIONE E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Luoghi/locali angusti                                                                                           | Limitare allo stretto indispensabile il numero di persone e la quantità di apparecchiature da introdurre in locale per l'esecuzione delle lavorazioni; evitare accatastamenti di materiali all'interno del locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Locali con accessi limitati                                                                                     | Rendere sempre agibili i passaggi, le aperture ed i camminamenti di accesso al locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Presenza di liquidi combustibili e/o infiammabili con rischio incendio                                          | Eliminare la possibilità di sversamenti accidentali di liquidi infiammabili; predisporre adeguate attrezzature antincendio; divieto di lasciare in abbandono materiali intrisi di liquidi infiammabili; predisporre nelle vicinanze delle lavorazioni estintori e/o altri mezzi antincendio                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Presenza di possibili inneschi di incendio a seguito di proiezione di materiale incandescente (saldatura, ecc.) | Limitare/interdire il transito al personale non interessato alle lavorazioni; il personale indossa casco di protezione; durante le operazioni ed i lavori eseguiti mediante utensili che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate causino incendi e/o recare danno alle persone; predisporre nelle vicinanze delle lavorazioni estintori e/o altri mezzi antincendio di pronto impiego                                                             |
| Presenza nelle adiacenze dei luoghi di lavoro di depositi munizionamento e materiale esplosivo                  | Effettuare opportuna informazione del personale sulla presenza vicino al luogo di lavoro di depositi munizionamento; svuotamento dei depositi qualora le attività lavorative lo richiedano; ogni attività effettuata nei pressi di depositi munizionamento dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra Ente appaltatore o suo delegato e responsabile della sicurezza dell'azienda appaltatrice                                                                                                                                                                          |
| Presenza di possibili fonti di allagamento                                                                      | Se possibile, depressurizzare e svuotare i circuiti fluidici; intercettare valvole di sezionamento, ove possibile, esternamente al luogo di lavoro; proteggere il circuito da possibili urti e/o lesioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Rumore e vibrazioni                                                                                             | Utilizzare opportuni dpi per la protezione dal rumore; arrestare o, ove possibile, alternare i macchinari interessati durante le ore lavorative; spostare in orario extralavorativo le attività particolarmente rumorose e/o che producono vibrazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Scarsa aerazione e presenza fumi                                                                                | Assicurare adeguati ricambi di aria e l'evacuazione dei fumi mediante l'impiego di ventilatori/estrattori portatili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Presenza di sostanze volatili e/o pericolose (polveri, vapori, ecc.)                                            | Identificazione sostanze presenti sul luogo di lavoro; impiego delle sostanze seguendo le precauzioni indicate sulle schede tecniche di sicurezza disponibili in loco; programmare gli interventi non urgenti in orario extralavorativo; divieto di miscelare prodotti diversi tra loro; divieto di travasare prodotti in contenitori non opportunamente etichettati; non abbandonare contenitori, anche se vuoti, ma smaltirli secondo la normativa; effettuare la necessaria informazione al personale operante in modo da evitare disagi a soggetti asmatici o allergici |
| Presenza di circuiti in pressione                                                                               | Identificazione circuiti in pressione; depressurizzazione circuiti ove possibile; isolare flange/giunti di collegamento delle tubolature per quanto possibile; segnalare presenza di circuito in pressione non depressurizzabile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Si rappresenta, altresì, che tra le misure di prevenzione e provvedimenti da adottare rientrano quelle previste dal Dlgs 272/99 e dal DPR 177/11



## **ALLEGATO II**

### **RISCHI INTRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA DITTA**

La ditta prima di iniziare i lavori deve effettuare opportuni sopralluoghi sul luogo di lavoro interessato, prendendo visione delle planimetrie dei locali localizzando in particolare le vie di fuga, gli impianti di sicurezza, la posizione dei comandi (interruttori, valvole, ecc.) atti a disattivare le alimentazioni dei circuiti di qualunque tipo presenti nei locali.

La ditta inoltre dovrà segnalare al committente eventuali integrazioni/modifiche che ritenesse necessario far apportare al presente Documento di Valutazione del Rischio Interferente, tenendone adeguatamente conto nella redazione del Piano della Sicurezza.

La ditta, inoltre, dovrà essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 31 e 32 del D. Lgs. 81/2008.

I responsabili, devono altresì essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso. In accordo con quanto riportato nella Specifica Tecnica, la ditta per ogni attività/lavorazione effettuata dovrà assicurare:

- lo smaltimento dei materiali di risulta secondo le procedure di legge presso discariche autorizzate;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre infine che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

In particolare si dovrà tener conto dei rischi discendenti dalla eventualità di lavorare in luoghi/locali che presentano le seguenti particolarità:

- locali angusti e con accessi limitati;
- presenza di possibili inneschi per incendio a seguito di proiezione di materiale incandescente;
- presenza di circuiti sotto pressione idraulica o pneumatica;
- presenza di materiale esplosivo nelle adiacenze dei luoghi di lavoro;
- presenza di possibili fonti di allagamento;
- passaggi con pericolo di scivolamenti e presenza di aperture e/o ostacoli non segnalati sui camminamenti;
- presenza di carichi sospesi e possibilità di caduta di oggetti dall'alto;
- presenza di impianti elettrici sotto tensione;
- presenza di rumore e vibrazioni;
- presenza di scarsa aerazione e presenza fumi;
- presenza di scarsa illuminazione;
- presenza di contenitori di sostanze volatili e/o pericolose;

In linea di massima i rischi relativi alla tipologia sopra indicata e le relative misure di prevenzione sono riportate nella tabella seguente:

## RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA

| DESCRIZIONE RISCHIO                                                                                   | MISURE DI PREVENZIONE E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scivolamenti e aperture e/o ostacoli non segnalati sui camminamenti                                   | Segnalare attraverso specifica segnaletica le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento;<br>individuare e segnalare la presenza di ostacoli e di aperture                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Impiego di sostanze volatili e/o pericolose (polveri, vapori, ecc.) in presenza di personale estraneo | Identificazione sostanze presenti sul luogo di lavoro; opportuna segnalazione delle sostanze presenti sia durante l'uso che in caso di stoccaggio;<br>effettuare eventuali lavorazioni pericolose/ nocive dopo aver interdetto il transito agli estranei nella zona interessata; spostare le lavorazioni in orari extralavorativi;<br>effettuare opportuna informazione sulle sostanze impiegate anche a tutto il personale interessato in modo da evitare disagi in particolare a soggetti asmatici o allergici |
| Produzione di schegge, polveri, fumi ed esalazioni acidi in presenza di personale estraneo            | Informare preventivamente dell'attività i responsabili segnalando opportunamente il pericolo;<br>effettuare eventuali lavorazioni pericolose/nocive dopo aver interdetto il transito agli estranei nella zona interessata; spostare le lavorazioni in orari extralavorativi;<br>effettuare opportuna informazione anche a tutto il personale interessato in modo da evitare disagi in particolare a soggetti asmatici o allergici                                                                                |
| Carichi sospesi, carichi mobili e possibilità di caduta di oggetti dall'alto                          | Limitare la sospensione dei carichi ai tempi strettamente necessari per la manovra;<br>evitare il passaggio sotto i carichi sospesi;<br>utilizzare idonei dpi per la protezione della testa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Presenza di macchinari da taglio o pressatura meccanica                                               | Fermare i macchinari nelle vicinanze del luogo di esecuzione dei lavori e/o predisporre protezioni apposite                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

# ALLEGATO III

## RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI CONTROLLO

Premesso che la Ditta deve conoscere in dettaglio i rischi specifici connessi con le diverse tipologie di lavorazioni richieste dalla S.T., nella compilazione del “Piano della Sicurezza” e nel Documento di Valutazione del Rischio, si dovrà tenere conto anche dei rischi interferenziali allo svolgimento di altre attività contestualmente a quelle relative all’oggetto contrattuale

Di massima tali rischi potranno derivare dalla possibile presenza di personale di altre Ditte (o di personale della M.M.) che si trovi ad operare nei medesimi luoghi/locali per svolgere altre attività lavorative e/o dalla presenza (ove applicabile) di personale imbarcato chiamato ad effettuare la sorveglianza dei lavori o lo svolgimento di attività di servizio.

In linea di massima i rischi relativi e le relative misure di prevenzione da adottare nel caso di esecuzione dei lavori con presenza di altre ditte e/o di personale di bordo comportano, in particolare in presenza di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l’obbligo di informare i responsabili (Bordo e altre Ditte) e di fornire le informazioni necessarie a tutto il personale interessato.

Alla data di compilazione del presente documento non si prevedono lavorazioni concomitanti a cura di altre ditte per cui, gli unici rischi di interferenza sono quelli dovuti a lavorazioni e presenza concomitante di personale M.M.. Nella tabella seguente si riporta la descrizione dei rischi potenziali e le relative misure di prevenzione.

A seguire, inoltre, una matrice di compatibilità di lavorazioni che seppur non esaustiva, fornisce indicazioni speditive in merito alla possibilità di procedere all’esecuzione di più di una lavorazione nello stesso locale ovvero in locali adiacenti.

### RISCHI INTERFERENZIALI

| DESCRIZIONE RISCHIO                                                 | MISURE DI PREVENZIONE E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scivolamenti e aperture e/o ostacoli non segnalati sui camminamenti | Segnalare attraverso specifica segnaletica le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento;<br>individuare e segnalare la presenza di ostacoli e aperture                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Presenza di impianti elettrici sotto tensione                       | Non lasciare cavi volanti sui pavimenti di zone di passaggio;<br>non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa;<br>non sovraccaricare l’impianto elettrico;<br>impiegare dispositivi di protezione dielettrici;<br>disalimentare elettricamente, se necessario, gli impianti e le apparecchiature elettriche ubicate presso il luogo di lavoro;<br>segnalare opportunamente quadri ed impianti elettrici in manutenzione |
| Presenza di campi elettromagnetici                                  | Segnalare opportunamente la presenza di campi elettromagnetici;<br>non indossare capi di abbigliamento o gioielli contenenti materiali ferrosi;<br>vietare l’accesso a zone in cui sono presenti campi elettromagnetici a personale dotato di pacemaker, protesi ortopediche metalliche o protesi audiovisive;<br>disalimentare elettricamente, se necessario, gli impianti/macchinari generatori di campi elettromagnetici                |
| Presenza di macchinari rotanti                                      | Fermare i macchinari rotanti nelle vicinanze del luogo di esecuzione dei lavori;<br>non indossare indumenti con parti libere (cinture, lacci, ecc.);<br>non indossare collane, anelli, braccialetti.                                                                                                                                                                                                                                       |
| Presenza di impianti ad alta temperatura                            | Raffreddare gli impianti e/o predisporre protezioni apposite e segnalazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Presenza di impianti/circuiti in pressione                          | Fermare gli impianti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

| Elenco delle lavorazioni                                                                                                          | Lavorazioni con isolanti termici (scoibentazione e coibentazione di tubi, condotte e superfici di ponti e paratie). | Lavori di picchiatura, raschiatura, spazzolatura metallica, smantellamento manti superficiali. | Lavori di sverniciatura, stuccatura, verniciatura, passivazioni, cementazioni. | Lavori di idropulizia e pulizia/igienizzazione condotte ventilazione. | Lavori di taglio ossiacetilenico | Chiodatura. | Lavori di saldatura elettrica e di scricatura. | Carpenteria leggera e condotte ventilazione, arredi metallici e stipetteria. | Carpenteria legno e falegnameria. | Lavorazioni su macchinari e motori. | Lavori di tubisteria (aria, liquidi, vapore, oli minerali, fluidi refrigeranti) e relativi accessori (valvole, riduttrici, etc.). | Lavorazioni su impianti elettrici (macchine, apparati, impianti). | Sollevamento e movimentazione dei carichi con gru. | Sollevamento con attrezzature e mezzi meccanici manuali. | Prove, controlli e collaudi. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------|
| Lavorazioni con isolanti termici (scoibentazione e coibentazione di tubi, condotte e superfici di ponti e paratie).               | B                                                                                                                   | B                                                                                              | B                                                                              | B                                                                     | B                                | A           | B                                              | B                                                                            | B                                 | B                                   | B                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavori di picchiatura, raschiatura, spazzolatura metallica, smantellamento manti superficiali.                                    |                                                                                                                     | B                                                                                              | B                                                                              | B                                                                     | B                                | A           | B                                              | B                                                                            | B                                 | B                                   | B                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavori di sverniciatura, stuccatura, verniciatura, passivazioni, cementazioni.                                                    |                                                                                                                     |                                                                                                | A                                                                              | C                                                                     | A                                | A           | A                                              | B                                                                            | B                                 | B                                   | B                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavori di idropulizia e pulizia/igienizzazione condotte ventilazione.                                                             |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                | C                                                                     | B                                | A           | B                                              | C                                                                            | C                                 | C                                   | C                                                                                                                                 | C                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavori di taglio ossiacetilenico.                                                                                                 |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       | A                                | B           | A                                              | B                                                                            | A                                 | B                                   | A                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | A                            |
| Chiodatura.                                                                                                                       |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  | B           | B                                              | B                                                                            | A                                 | B                                   | B                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavori di saldatura elettrica e di scricatura.                                                                                    |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             | A                                              | B                                                                            | A                                 | B                                   | A                                                                                                                                 | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | A                            |
| Carpenteria leggera e condotte ventilazione, arredi metallici e stipetteria.                                                      |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                | C                                                                            | C                                 | C                                   | C                                                                                                                                 | C                                                                 | A                                                  | B                                                        | B                            |
| Lavorazioni su macchinari e motori.                                                                                               |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   | B                                   | C                                                                                                                                 | C                                                                 | A                                                  | B                                                        | A                            |
| Lavori di tubisteria (aria, liquidi, vapore, oli minerali, fluidi refrigeranti) e relativi accessori (valvole, riduttrici, etc.). |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   |                                     | B                                                                                                                                 | C                                                                 | A                                                  | B                                                        | A                            |
| Lavorazioni su impianti elettrici (macchine, apparati, impianti).                                                                 |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   |                                     |                                                                                                                                   | B                                                                 | A                                                  | B                                                        | A                            |
| Sollevamento e movimentazione dei carichi con gru.                                                                                |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   |                                     |                                                                                                                                   |                                                                   | A                                                  | A                                                        | A                            |
| Sollevamento con attrezzature e mezzi meccanici manuali.                                                                          |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   |                                     |                                                                                                                                   |                                                                   |                                                    | B                                                        | B                            |
| Prove, controlli e collaudi.                                                                                                      |                                                                                                                     |                                                                                                |                                                                                |                                                                       |                                  |             |                                                |                                                                              |                                   |                                     |                                                                                                                                   |                                                                   |                                                    |                                                          | A                            |

| Livello rischio | Colore e sigla | Note esplicative                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Inaccettabile   | <b>A</b>       | Le lavorazioni in oggetto sono del tutto incompatibili. Qualora per esigenze di programma fosse necessario eseguire contemporaneamente in uno stesso locale o in locali adiacenti (vedi NOTE) le lavorazioni in oggetto saranno necessari approntamenti di sicurezza specifici (dove possibile) per ridurre al minimo i rischi associati. Salvo diversa indicazione nelle note la presente tabella sconsiglia in ogni caso l'esecuzione contemporanea delle lavorazioni in oggetto. |
| Tollerabile     | <b>B</b>       | Le lavorazioni in oggetto possono essere eseguite nello stesso locale o in locali adiacenti (vedi NOTE) qualora si prendano specifiche precauzioni per garantire la sicurezza dei lavoratori                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Accettabile     | <b>C</b>       | Le lavorazioni in oggetto non presentano alcuna incompatibilità rilevante ovvero l'esecuzione delle lavorazioni in contemporanea comporta rischi aggiuntivi pari alla somma dei rischi delle lavorazioni. Il fatto che le lavorazioni vengano eseguite contemporaneamente nello stesso locale o in locali adiacenti non comporta alcun ulteriore rischio aggiuntivo.                                                                                                                |
| Impossibile     |                | La concomitanza fra le lavorazioni in oggetto all'interno di un medesimo locale o area è tecnicamente impossibile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

# ALLEGATO IV

## LISTA PROTOCOLLI E PROCEDURE DI SICUREZZA

Per la consultazione dei Protocolli di Sicurezza della Cantieristica Navale editi dall'ISPESL nonché del "Documento di informazione alle Ditte" relative alle "informazioni generali sull'azienda, alle emergenze e sui rischi specifici" (aggiornamento dicembre 2011) edito dall'Ufficio UPP di Marinarsen Taranto ci si potrà rivolgere al Reparto Supporto Tecnico Logistico di questo Comando. Oltre alla suddetta documentazione, si dovrà fare riferimento alle misure di prevenzione e protezione previste dal Dlgs 272/99 e dal DPR 177/11. Inoltre presso i comandi di bordo sono consultabili le specifiche procedure di emergenza.

# ALLEGATO V

## COSTI SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati calcolati sulla base delle misure e procedure indicate all'interno del DUVRI (allegato I, allegato II, allegato III, allegato IV), in relazione a:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

L'importo per tali costi è pari a **€ 1.274,04 (milleduecentosettantaquattro/04)** e comprende le seguenti misure preventive:

- a) Apprestamenti previsti nel DUVRI (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera a)
  - Delimitazioni area di lavoro
- b) Misure preventive e protettive e DPI per lavori interferenti (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera b)
  - Approntamento luogo di lavoro
- c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, ecc (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera c)
  - Non Previsto
- d) Mezzi e servizi di protezione collettiva (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera d)
  - Segnaletica di sicurezza
- e) Procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera e)
  - Redazione POS
- f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera f)
  - Non Previsto
- g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione (ex DPR 222/03 - art.7, comma1, lettera g)
  - Formazione ed informazione dei lavoratori, ecc
  - Riunioni di coordinamento a bordo

## DISCIPLINARE TECNICO PER LA VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi e relativi pesi, per un totale massimo di 100 punti, articolati come appresso specificato. Si specifica che la Commissione tecnica di valutazione attribuirà a ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati, i punteggi prestabiliti come di sotto descritti, valutando quale migliore, la proposta che risulterà complessivamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante per la fornitura richiesta all'oggetto del presente atto.

### Criteri di valutazione

- a) adeguatezza dell'offerta dal punto di vista qualitativo;
- b) adeguatezza dell'offerta dal punto di vista quantitativo:
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica

#### Fattori ponderali

I fattori ponderali da assegnare ai criteri come sopra definiti, sono i seguenti:

- per il criterio a): Pa = Punti 40;
- per il criterio b): Pb = Punti 30;
- per il criterio c): Pc = Punti 30.

Conseguentemente, l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati:

#### 1. adeguatezza qualitativa dell'offerta secondo il seguente criterio:

|           |                                                         |                                                                                                 |    |
|-----------|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>Pa</b> | adeguatezza dell'offerta dal punto di vista qualitativo | Professionalità desunta dalla documentazione tecnica e descrittiva delle esperienze pregresse . | 40 |
|-----------|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

#### 2. adeguatezza quantitativa dell'offerta:

|           |                                                          |                                              |    |
|-----------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----|
| <b>Pb</b> | adeguatezza dell'offerta dal punto di vista quantitativo | riduzione percentuale tempistica lavorazione | 30 |
|-----------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----|

#### 3. ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica: punti 30 (Pc).

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b + C_i \times P_c$$

dove:

- $K_i$  è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

- $A_i$ ,  $B_i$  e  $C_i$  sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valori centesimali, attribuiti al concorrente  $i$ -esimo, calcolati con il metodo sotto riportato;
- $P_a$ ,  $P_b$  e  $P_c$  sono i fattori ponderali di punteggio assoluto massimo attribuibile per i criteri a), b) e c);

I coefficienti attribuiti al concorrente  $i$ -esimo sono determinati come segue:

$A_i$  relativo all'adeguatezza dell'offerta, sarà valutato sulla base di un numero massimo di 6 pagine di formato A3, ovvero 12 pagine di formato A4 (comprehensive di eventuali foto o schemi/disegni) per ciascun servizio; esse costituiscono la documentazione di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

$B_i = \frac{R_i}{R_{max}}$   
dove:  
 $R_i$  = riduzione percentuale tempistica offerto dal concorrente  $i$ -esimo  
 $R_{max}$  = riduzione percentuale tempistica dell'offerta più conveniente

$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$   
dove:  
 $R_i$  = ribasso percentuale offerto dal concorrente  $i$ -esimo  
 $R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo, l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.



**COMANDO FLOTTIGLIA SOMMERGIBILI  
TARANTO**

**CONDIZIONI DI APPALTO PER  
L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA (ex  
D.Lgs. 208/2011 e D.P.R. 49/2013) DEL  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI TRE  
MOTORI DIESEL GMT 210.16 NM  
INSTALLATI A BORDO DEL  
SOMMERGIBILE GAZZANA**

**(C.I.G.: 645172323F)**

Questo Comando ha necessità di svolgere un'indagine di mercato, **con riserva di acquisizione, subordinata al ricevimento della necessaria copertura finanziaria da parte delle Superiori Autorità**, a mezzo ricorso alla procedura in economia, servizio di manutenzione dei tre motori DIESEL GMT 210.16 NM installati a bordo del Sommergibile GAZZANA (di cui all'apposita specifica tecnica). Detta attività si sostanzia nella prestazione di servizi così come dettagliato al para 3. della Specifica Tecnica.

La base d'asta è **290.000,00 € (duecentonovantamila/00) i.v.a. esente**(di cui **1.274,04 € (milleduecentosettantaquattro/04)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), di cui **240.000 € (duecentoquarantamila/00)** per le lavorazioni di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2 della Specifica Tecnica e **50.000 € (cinquantamila/00)** per lavorazioni/fornitura di pezzi di rispetto a quantità indeterminata di supporto. Il lotto è unico.

## **1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte dovranno pervenire, spedite a mezzo posta (raccomandata/assicurata/corriere), o consegnate a mano, in plico chiuso e sigillato **entro le ore 09.00 del giorno 24 novembre 2015** al seguente recapito:

COMANDO FLOTTIGLIA SOMMERGIBILI  
Piazzale Ammiraglio Leonardi Cattolica, 1  
c/o Arsenale M.M. – 74123 TARANTO.

Il sigillo potrà essere costituito dall'impronta del logo ovvero dalle sigle dell'acorrente o del legale rappresentante, su ceralacca o simili, ovvero da una striscia di nastro adesivo recante ai margini firma e timbri.

Eventuali ritardi verificatisi in fase di consegna dai corrieri o dal servizio postale, a qualsiasi causa imputabile, saranno a totale carico della ditta e comporteranno l'esclusione dalla gara.

Nel citato plico dovranno essere immesse 3 (tre) buste distinte contenenti rispettivamente: i documenti richiesti per la partecipazione alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Le citate buste dovranno essere chiuse, sigillate e riportare all'esterno le seguenti diciture:

- **BUSTA "A"**: "PROCEDURA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI TRE MOTORI DIESEL GMT 210.16 NM INSTALLATI A BORDO DEL SOMMERGIBILE GAZZANA - **DOCUMENTI**". In questa busta devono essere inseriti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara, indicati al successivo paragrafo 2;
- **BUSTA "B"**: "PROCEDURA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI TRE MOTORI DIESEL GMT 210.16 NM INSTALLATI A BORDO DEL SOMMERGIBILE GAZZANA - **OFFERTA TECNICA**". In questa busta deve essere inserita la documentazione tecnica, redatta secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3;
- **BUSTA "C"**: "PROCEDURA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI TRE MOTORI DIESEL GMT 210.16 NM INSTALLATI A BORDO DEL SOMMERGIBILE GAZZANA - **OFFERTA ECONOMICA**". In questa busta deve essere inserita l'offerta economica, redatta secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.

Le buste dovranno essere inserite nel citato plico, chiuso e sigillato, indirizzato all'Ente appaltante e recante all'esterno, oltre all'intestazione dell'acorrente (comprendente obbligatoriamente ragione sociale, tel., fax ed indirizzo e-mail), la seguente dicitura:

**"PROCEDURA DEL GIORNO 25.11.2015, PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI TRE MOTORI DIESEL GMT 210.16 NM INSTALLATI A BORDO DEL SOMMERGIBILE GAZZANA. FASCICOLO 410/15. SI PREGA DI NON APRIRE".**

Le offerte economiche (busta "C") dovranno essere sottoscritte dal titolare della ditta o dai legali rappresentanti, a pena di nullità ed esclusione dalla gara.

Saranno dichiarate nulle le offerte per telegramma, nonché quelle condizionate, indeterminate, contenenti riserve o riferimenti ad altre offerte.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Nella busta “A” dovranno essere inseriti, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- a) Documento Unico di Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità morale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni reso, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante nonché da tutti i soggetti richiamati nelle note poste a piè di pagina del fac-simile in Annesso A al presente capitolato; per il requisito di cui all'art. 38 lett. i) del D.Lgs. sopra citato, lo stesso va autocertificato mediante consegna di copia di un DURC in corso di validità (quattro mesi dalla data di emissione);
- b) qualora a partecipare alla gara sia un'Associazione Temporanea d'Imprese costituita o costituenda, dovrà essere resa, pena esclusione dell'offerta, apposita dichiarazione attestante:
  - in caso di ATI orizzontale le quote di lavorazione rispettivamente assegnate;
  - in caso di ATI verticale, sia le quote che la tipologia di lavorazione rispettivamente assegnate (distinguendo tra lavorazioni principale e secondaria);
- c) cauzione provvisoria, emessa da soggetto abilitato, autenticata dal Notaio, d'importo pari al 2% del prezzo base palese, quale garanzia dell'offerta (art. 75 D.lgs. 163/2006); detta cauzione potrà essere prestata nella misura dell'1% da parte delle ditte in possesso delle certificazioni di cui all'art. 75 comma 7 del citato D.lgs. 163/2006;
- d) patto di integrità di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, come da fac-simile in Annesso B, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto. A tal riguardo si precisa che il mancato rispetto degli impegni anticorruzione contenuti nel patto comporterà l'esclusione automatica della ditta dalla gara ovvero la risoluzione dell'obbligazione commerciale;
- e) dimostrazione della pregressa esperienza e capacità economico-organizzativa per l'effettuazione di attività oggetto della presente procedura negoziale: elenco dettagliato dei principali servizi di manutenzione/ripristino efficienza eseguiti su motori di **Unità Navali Militari** negli ultimi tre anni, giusta art. 12 comma 2 del Dlgs 208/11 negli esercizi finanziari 2012, 2013, e 2014 (al 31 dicembre) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Da tale elenco dovrà desumersi che il concorrente abbia realizzato, nel periodo indicato, pena l'esclusione, almeno pari ad **€ 300.000,00 (trecentomila/00) i.v.a. esclusa**;
- f) copia conforme della certificazione UNI EN ISO 9001-2008, come richiesto dalla Specifica Tecnica, per i settori di accreditamento relativi alle lavorazioni oggetto della presente procedura negoziale. I sistemi di qualità aziendale potranno essere dimostrati mediante certificazione in copia autenticata, con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Saranno accettate solo certificazioni di sistemi di qualità rilasciati da Enti di certificazioni accreditati da Organismi appartenenti al circuito EAC (che riunisce a livello europeo gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione: per l'Italia l'Ente di accreditamento è il ACCREDIA);
- g) autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che l'impresa, consapevole del divieto posto dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non ha concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- h) PASS dell'Operatore Economico (PASS<sub>OE</sub>), quale documento obbligatorio a decorrere dal 01.07.2014 per C.I.G. relativi ad affidamenti nei settori ordinari di importo superiore o uguale ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, necessario a questa Stazione Appaltante per la verifica della documentazione comprovante il possesso

dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso il sistema AVCPASS;

- i) attestazione/ricevuta/quietanza dimostrativa dell'avvenuto versamento del contributo di € 20,00 (venti/00) in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), facente esplicito riferimento al C.I.G.: 645172323F. Le modalità di versamento di tale contributo sono disponibili sul sito web <http://www.avcp.it/riscossioni.html> . Ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 23.12.2005 n. 266, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma, così come ribadito nella deliberazione dell'AVCP in data 5 marzo (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2014), è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

### 3. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica (busta "B"), dovrà essere costituita, dalla documentazione di seguito riportata di cui, quelle contrassegnate con (\*) sono da ritenersi a pena di nullità dell'offerta medesima:

- A. (\*) documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall'art. 264, comma 3, lettera a), del D.P.R. 207/2010, dimostrativa di un numero massimo di tre servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Ognuno di tali servizi dovrà essere rappresentato a mezzo di un numero massimo di 6 pagine di formato A3, ovvero, in alternativa, 12 pagine di formato A4 (comprehensive di eventuali foto o schemi/disegni);
- B. (\*) indicazione della riduzione percentuale sulla tempistica lavorazione per l'integrale esecuzione del servizio richiesto. Al riguardo si rammenta che l'offerta di tempo dovrà essere espressa in giorni solari e che le attività descritte dalla Specifica Tecnica, nella loro totalità, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed ultimati entro il termine di 180 (centottanta) giorni solari.

### 4. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta (busta "C"), da redigersi su carta intestata della ditta, dovrà essere regolarmente firmata, a pena di nullità, dal titolare della ditta o dal rappresentante legale, essere munita di marca da bollo da 16,00 euro (le offerte non in regola con il bollo saranno considerate valide ai fini della gara ma verranno regolarizzate successivamente con l'applicazione di eventuali sanzioni pecuniarie previste dalla legge (artt. 19, 25 e 31 del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche)), e dovrà, altresì, riportare le seguenti indicazioni ed essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, di cui, quelle contrassegnate con (\*) sono da ritenersi a pena di nullità dell'offerta medesima:

- a. (\*) Ragione sociale, generalità e la qualità giuridica dell'incaricato a sottoscrivere l'offerta;
- b. Sede legale dell'impresa;
- c. Numero di codice fiscale o di partita IVA;
- d. (\*) Non contenere cancellature, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione;
- e. (\*) Ribasso percentuale unico. L'importo complessivo offerto, deve essere indicato in cifre ed in lettere, nonché i prezzi formulati per singola voce; in caso di discordanza verrà, ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;
- f. (\*) Firma per esteso (nome e cognome) di colui che ha il potere di impegnare legalmente la ditta;
- g. (\*) Dichiarazione di accettare tutte le Condizioni di cui al D.P.R. 236 del 15/11/2012 recante la disciplina del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- h. (\*) dichiarazione di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel presente capitolato;
- i. (\*) dichiarazione di accettare integralmente quanto contenuto nella Specifica Tecnica, pubblicata sul sito internet della Marina, unitamente alla controfirma (su ogni pagina) per accettazione della stessa;

- j. (\*) Dichiarazione che la validità dell'offerta non è inferiore a 90 giorni;
- k. (\*) Dichiarazione con la quale viene garantito che: "il prezzo offerto non è superiore a quello praticato per prestazioni analoghe a clienti pubblici e privati, anche in ambito internazionale, impegnandosi, in caso di violazione, per tutto il periodo e fino al momento della consegna, a ridurre il prezzo entro i limiti predetti". Dovrà presentare inoltre elementi giustificativi del prezzo offerto.

## 5. SCELTA DEL PREVENTIVO

La scelta del miglior preventivo avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in base ai seguenti criteri specificati nel disciplinare tecnico in Appendice C alla Specifica Tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La valutazione dei preventivi sarà effettuata da due commissioni appositamente nominate: una Commissione di aggiudicazione ed una Commissione tecnica giudicatrice. L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo le modalità specificate al successivo paragrafo 6.

In caso di offerte anomale sarà avviato il sub procedimento di verifica secondo le vigenti disposizioni.

Il Comando Flottiglia Sommergibili si riserva la facoltà di:

- richiedere sconti sui prezzi offerti;
- controffrire nuovi prezzi migliorativi ad una o più ditte;
- declinare tutte o parte delle offerte per mancata congruità economica.

L'avvenuta aggiudicazione verrà comunicata alla ditta vincitrice a cura del Comando Flottiglia Sommergibili.

## 6. PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

La gara avrà luogo ad unico esperimento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta, individuata con le modalità e secondo i criteri di seguito riportati.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a seguito di 4 (quattro) fasi, attraverso le quali si compiranno due distinte valutazioni e conseguenti attribuzioni di punteggi; la ditta che dalla somma delle due valutazioni avrà ottenuto il punteggio più alto sarà quella aggiudicataria del servizio e più precisamente:

**1^ FASE:** "verifica dei documenti di gara" - il seggio di gara procederà alla verifica dei documenti richiesti nel presente capitolato. Il giorno **25.11.2015** alle ore **09.00** (giorno ed ora in cui si terrà la gara) presso la Sala Convegno, ubicata al primo piano della Palazzina Sottufficiali di questo Comando, il presidente del seggio, fatta constatare la regolare costituzione del medesimo, procederà ad accertare identità ed idoneità delle persone intervenute in rappresentanza delle ditte invitate. Verificata l'integrità dei sigilli apposti, aprirà i plichi contenuti nelle buste di cui al precedente paragrafo 1; quindi provvederà all'apertura delle buste contenenti i documenti (busta "A") e, qualora la documentazione in esse contenuta sia in regola, ne darà atto con regolare verbale, ammettendo le ditte interessate alla successiva fase della procedura. Nel caso in cui, invece, i documenti risultino irregolari il Presidente del seggio ne darà atto nel predetto verbale, dichiarando non ricevibili le relative offerte. Le ditte che avranno correttamente presentato i documenti richiesti, avranno diritto di accedere alla seconda fase.

Terminata la prima fase, il Presidente del Seggio di gara, acquisite le buste contenenti le offerte tecniche (busta "B") profferte da ciascuna ditta accorrente che accede alla 2^ fase, sospenderà il procedimento e attenderà la valutazione delle stesse che avverrà a cura di una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

**2^ FASE:** "valutazione dell'offerta tecnica" a cura della Commissione tecnica giudicatrice appositamente nominata - massimo punteggio attribuibile: 70 (settanta) punti (vedasi disciplinare

tecnico, Appendice B della Specifica Tecnica). La commissione tecnica giudicatrice, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 120, comma 2, del D.P.R. 207/2010, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica (busta "B") al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti. In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'attribuzione dei punteggi secondo quanto specificato nella S.T.. terminate le operazioni di valutazione e attribuzione dei punteggi relativi alle offerte tecniche, la commissione tecnica giudicatrice, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte e della graduatoria provvisoria.

**3^ FASE:** "valutazione dell'offerta economica" a cura della Commissione di aggiudicazione - massimo punteggio attribuibile: 30 (trenta) punti (vedasi disciplinare tecnico, Appendice B della Specifica Tecnica). Il seggio di gara procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (busta "C"). A seguito dell'apertura delle offerte economiche, il Seggio di gara procederà ad attribuire il relativo punteggio secondo il criterio previsto della precitata S.T..

**4^ FASE:** "redazione della classifica definitiva" a cura del Seggio di gara, il quale subito dopo l'attribuzione dei punteggi di cui alla 3^ fase, provvederà a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente, a seguito delle due valutazioni, redigendo conseguentemente la classifica definitiva sulla base delle risultanze delle predette valutazioni economiche (prezzo offerto) e tecniche. La ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà quella che sarà dichiarata aggiudicataria.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Le suddette offerte saranno sottoposte, in caso di anomalia, alla verifica di congruità ai sensi delle vigenti disposizioni; ove l'offerta risulti incongrua, si passerà alla verifica di quella successiva, fino ad un esito positivo della verifica stessa.

In caso di esito favorevole della suddetta verifica, si procederà alla individuazione del privato contraente con il quale sarà stipulato apposita obbligazione negoziale non appena dovesse pervenire il necessario finanziamento da parte delle Superiori Autorità.

## **7. VALIDITÀ DELLE OFFERTE:**

Le offerte sono impegnative per la Ditta fin dal momento della loro presentazione e mantengono vincolato l'offerente fino all'ordinazione della commessa. Qualora, tuttavia, l'ordine non venga impartito entro 90 giorni dalla presentazione dell'offerta, la ditta ha facoltà, allo spirare del predetto termine, di chiedere lo scioglimento dall'impegno assunto. A tal fine sarà ritenuta valida esclusivamente la data riportata in offerta o, in mancanza, la data di assunzione, dell'offerta stessa al protocollo di questo Comando; per gli affidamenti diretti il predetto termine di 90 giorni decorrerà unicamente dalla data di assunzione dell'offerta al protocollo del Comando.

**8.** Non sono ammesse, pena l'esclusione, le offerte plurime, ossia quelle che quotano, oltre alla tipologia della fornitura richiesta, una modalità alternativa di esecuzione della stessa.

**9.** Non è ammessa la revisione del prezzo e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

## **10. DEPOSITO CAUZIONALE**

L'Amministrazione M.M. richiederà alla ditta aggiudicataria la costituzione di un deposito cauzionale nei modi previsti dalla Legge 10.06.1982 n. 348 (quietanza di tesoreria, Fideiussione bancaria debitamente autenticata o Polizza fideiussoria assicurativa debitamente autenticata) emessa da soggetto abilitato e conforme a quanto disciplinato dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06. Il mancato versamento del deposito cauzionale nei limiti di tempo stabiliti, sarà motivo di annullamento dell'aggiudicazione e conseguente incameramento della cauzione provvisoria.



- 11.** Qualora la Ditta prescelta comunichi l'annullamento del preventivo presentato o non sottoscriva la scrittura privata oppure non provveda alla costituzione del deposito cauzionale richiesto, l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione alla seconda Ditta miglior offerente, con l'incameramento della cauzione provvisoria presentata, di cui al punto 2.c.
- 12.** La Ditta che sarà risultata aggiudicataria dovrà:
- a) indicare il nominativo della persona che la rappresenterà nella firma del contratto;
  - b) far pervenire, prima della stipula dell'atto di obbligazione, l'apposito modello relativo alla Tracciabilità dei flussi finanziari (Annesso C) debitamente compilato, timbrato e firmato.
- 13.** L'ordine, non appena le Superiori Autorità avranno assegnato a questa Stazione Appaltante le necessarie risorse finanziarie, sarà formalizzato mediante scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso.
- 14.** La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi, nel luogo e secondo le modalità indicate da questo Comando. La Ditta o il proprio agente, per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi, dovrà chiedere, almeno 3 giorni prima della data della predetta operazione, il rilascio del biglietto d'entrata al Reparto Servizi Generali, utilizzando il modello in fac-simile allegato (Annesso D). Le operazioni di scarico e di sistemazione saranno a carico della Ditta.  
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei riguardi d'avarie, perdite, disguidi vari.
- 15.** In caso di esito negativo del collaudo sarà applicata la procedura di cui all'art. 116 del D.P.R. 236/2012.
- 16.** Il pagamento sarà disposto entro 60 giorni solari, dopo l'emissione dei documenti attestanti l'avvenuto collaudo ed Accettazione della prestazione, su fattura accertata, emessa nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/72 e ss.mm.ii in materia e previa acquisizione, da parte di questa Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dagli Enti competenti.
- 17.** A norma Decreto Ministeriale 3 Aprile 2013 nr. 55, attuativo della Legge del 24/12/2007 nr. 244 (Finanziaria 2008), la fattura deve essere emessa in forma elettronica. Pertanto, non saranno accettate fatture emesse o trasmesse in forma cartacea.  
Il pagamento avverrà in unica soluzione, dopo l'esecuzione della commessa ed acquisizione dei documenti di cui al predetto punto 13, secondo le modalità previste dall'art. 120 del D.P.R. 15/11/2012, n. 236.
- 18.** In caso di inadempienze, ritardi nell'esecuzione della commessa, di cui all'art. 124 del D.P.R. n° 236 del 15/11/2012, alla Ditta saranno applicate le penalità previste agli art. 125 del medesimo D.P.R. .
- 19.** Si informa che l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora l'assuntore manchi ai patti concordati, di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese della ditta aggiudicataria e di procedere alla risoluzione del rapporto negoziale, mediante semplice denuncia.
- 20.** La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle Leggi sulle assicurazioni Sociali e dai contratti collettivi di lavoro. A tale scopo si applicherà la disciplina prevista dagli artt. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

**21. NORMATIVA APPLICABILE**

La prestazione, per quanto non espressamente indicato nella lettera di Ordinazione/Scrittura Privata, sarà regolata dalle norme di cui al D.Lgs. 208/2011, al D.P.R. 49/2013, al D.P.R. del 15 novembre 2012 n. 236 recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture (di cui all'art. 196 del D.Lgs. 163/2006) nonché al Regolamento generale di cui al DPR 207/2010.

Di seguito sono riportati i nominativi ed i contatti del personale del Comando Flottiglia Sommergibili addetto alle procedure di affidamento e gestione fascicolo delle commesse:

- **Capo del Servizio Amministrativo:**

C.F.(CM) Carmine FISCHETTI

[carmine.fischetti@marina.difesa.it](mailto:carmine.fischetti@marina.difesa.it) - Tel. 099/7752540

- **Capo della Gestione Finanziaria e Ufficiale Rogante:**

S.T.V.(CM) Antonella CALVI

[antonella.calvi@marina.difesa.it](mailto:antonella.calvi@marina.difesa.it) - Tel. 099/7753017

- **Ufficio Acquisti:**

C° 1^ cl. SSAL /Frc CLEMENTE Gennaro

[gennaro.clemente@marina.difesa.it](mailto:gennaro.clemente@marina.difesa.it) - Tel. 099/7752783

C° 1^ cl. SSAL/Frc FUGGETTI Francesco

[francesco.fuggetti@marina.difesa.it](mailto:francesco.fuggetti@marina.difesa.it) - Tel. 099/7752783

Informazioni suppletive:

Responsabile del presente procedimento amministrativo di affidamento è, ai sensi della L. 241/1990, il C.F.(CM) Carmine FISCHETTI.

Direttore della relativa esecuzione contrattuale è il T.V. (GN) Cristian BUSINI ([cristian.busini@marina.difesa.it](mailto:cristian.busini@marina.difesa.it) – Tel. 099/7757703).

/775



SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI AUTOCERTIFICAZIONE COMPROVANTE IL  
POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445 e successive modificazioni)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a in \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ con residenza anagrafica nel Comune \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ dal

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,  
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali cui può andare incontro in caso di  
dichiarazioni mendaci e che, qualora da controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di  
taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente  
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, in particolar modo relativamente al  
Fascicolo 410/15 relativo al servizio di manutenzione dei tre motori diesel GMT 210.16 NM installati a bordo  
del sommergibile GAZZANA Importo presunto € 290.000,00 euro, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) Che la ditta \_\_\_\_\_ è iscritta presso la C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_ Registro Imprese al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ iscrizione al  
tribunale di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, costituita regolarmente con atto del  
\_\_\_\_\_ che l'attività esercitata nella sede, attinente con l'oggetto  
della gara è la seguente: \_\_\_\_\_ **(riportare**

**analiticamente quanto indicato nel certificato alla parte ATTIVITA';**

**(barrare la casella di interesse e riportare il nominativo degli interessati):**

☐ **Che trattasi di una snc e che i soci**  
**sono:** \_\_\_\_\_

☐ **Che trattasi di una sas e che i soci accomandatari**  
**sono:** \_\_\_\_\_

☐ **Che trattasi di altro tipo di società (specificare il tipo di società):**

☐ **Che la Società è una:** \_\_\_\_\_

**(solo ne caso di società di capitali, barrare la casella corrispondente alla composizione  
societaria e riportare i nominativi richiesti):**

☐ **Che trattasi di società di capitali con più di quattro soci;**

☐ **Che trattasi di società di capitali con nr. di soci inferiori a quattro e che il socio di  
maggioranza è:** \_\_\_\_\_

☐ **Trattasi di società di capitali con socio unico e che il socio unico è:**

**Che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:** \_\_\_\_\_

**Che il direttore tecnico è/sono:** \_\_\_\_\_.

2) **Di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione previste dall'art. 32 ter del Codice penale e dall'art. 38 del D. lgs. 163/2006 (Codice contratti pubblici) e quindi:**

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011<sup>1</sup>;
- c) Dichiarazione di idoneità morale (barrare la casella di interesse)<sup>2</sup>:
- ☐ che nei propri confronti non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ovvero istigazione, concorso, tentativo a commettere uno o più reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, quali definiti agli artt. 1,3 e 4 della decisione quadro 2002/475/GAI;
  - ☐ di aver subito le seguenti condanne definitive relativamente ai seguenti reati:

\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del  
C.P. \_\_\_\_\_ nell'anno  
\_\_\_\_\_ (indicare se aver patteggiato, se dichiarato estinto o altro).

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55<sup>3</sup>;

<sup>1</sup> La dichiarazione va resa dai seguenti soggetti (facenti capo a ciascun partecipante, in caso di offerta congiunta):

|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| - imprese individuali                          | dal titolare e dal direttore tecnico;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| - società in nome collettivo [SNC]             | dai soci e dal direttore tecnico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| - società in accomandita semplice [SAS]        | dai soci accomandatari e dal direttore tecnico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| - altre società [società di capitali]          | dagli amministratori con poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| - in caso di socio unico:                      | dal socio unico solo se persona fisica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| - in caso di società con meno di quattro soci: | dal socio di maggioranza solo se persona fisica (si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58). |

<sup>2</sup> La dichiarazione va resa dai soggetti indicati in NOTA 1, oltre che dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando/avviso. L'art. 38 del Codice di contratti pubblici lettera c) inoltre dispone che "In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima"

<sup>3</sup> L'art. 38 del Codice dei Contratti pubblici alla lettera d) prevede che "l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa"

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7 del D. lgs. 163/2006 Codice dei Contratti pubblici;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dal Comando Flottiglia Sommersibili che ha bandito la presente asta pubblica e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; di non aver violato gli obblighi in materia di sicurezza dell'informazione o di sicurezza dell'approvvigionamento in occasione di un appalto precedente;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D. lgs. 163/2006 Codice dei Contratti pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali<sup>4</sup> e che i nr. di iscrizione agli enti preposti sono i seguenti:
- posizione contributiva INPS                      nr. \_\_\_\_\_,
  - posizione di assicurazione INAIL              nr. \_\_\_\_\_,
  - posizione CASSA EDILE                          nr. \_\_\_\_\_;
- j) (barrare la casella di interesse):
- ☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- ☐ di aver regolarmente adempiuto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- k) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- l) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del d.lgs 163/2006 Codice dei contratti pubblici, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- m-bis) [*condizione da dichiarare solo se ricorre la fattispecie*] che nei propri confronti non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-ter e che quindi, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

---

<sup>4</sup> Ai fini della partecipazione di un soggetto interessato ad una procedura di gara pubblica, rimane fermo che quest'ultimo deve presentare una dichiarazione di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 38, comma 1, lett. i), come previsto dallo schema di domanda; spetta, poi, alla stazione appaltante verificare, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, la correttezza delle dichiarazioni ricevute tramite acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 conv. in legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

m-ter) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara: *(scegliere l'opzione che ricorre)*

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente<sup>5</sup>.

Infine, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 e preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del D. Leg.vo 196/03, ed esprime il consenso previsto dagli artt. 18 e 23 del citato Decreto Legislativo al trattamento dei dati che mi riguardano per le finalità istituzionali, connesse o strumentali.

Il dichiarante allega altresì un fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Data .....

F i r m a

.....

---

<sup>5</sup> Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

**COMANDO FLOTTIGLIA SOMMERGIBILI**  
(stazione appaltante)

**PATTO DI INTEGRITÀ**

**relativo all'affidamento in economia del servizio di manutenzione dei tre motori diesel GMT 210.16 NM installati a bordo del sommergibile GAZZANA**

tra  
Comando Flottiglia Sommergibili  
e

la Ditta ..... (di seguito denominata Ditta),  
sede legale in ....., via ..... n .....  
codice fiscale/P.IVA ....., rappresentata  
da..... in qualità di  
.....

***Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.***

**VISTO**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 del Ministero della Difesa;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1** - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

**Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Art. 3** – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale,

o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al D.L. 90/2014.

**Art. 4** - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 5** - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Art. 6** - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data .....

Per la ditta:

---

(il legale rappresentante)

---

(firma leggibile)



## Da restituire allegato all'offerta controfirmato per accettazione

Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche

Impresa/Azienda

.....

Al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Oggetto: Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della legge n. 136/2010.

In relazione al servizio di manutenzione dei tre motori diesel GMT 210.16 NM installati a bordo del sommergibile GAZZANA, richiesta dalla vostra Amministrazione con fasc. 410/15 foglio n° M \_ D MCFLOSOM \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 163/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto

**Si comunicano**

(ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3)

☐ l'attivazione del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi Fornitura di Servizi a far data dal \_\_\_\_\_, presso la Banca \_\_\_\_\_/Poste Italiane SpA \_\_\_\_\_

oppure

☐ l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alla Fornitura di Servizi a far data dal \_\_\_\_\_, presso la Banca \_\_\_\_\_/Poste Italiane SpA \_\_\_\_\_

• I seguenti dati identificativi del conto corrente:

➤ Banca (Denominazione completa) – Agenzia/Filiale (denominazione e indirizzo)

**Codice IBAN:**

Codici di riscontro: **ABI** \_\_\_\_\_ **CAB** \_\_\_\_\_ **CIN** \_\_\_\_\_

Eventuali elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra conto corrente e appalto

**Intestatario del conto** (ragione sociale completa dell'azienda, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscale);

➤ BIC : (Bank Identifier Code conosciuto anche come Swift Code)

➤ I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ operante in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare ruolo e poteri);

b) Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ operante in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare ruolo e poteri);

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



**FASCICOLO 410/15**  
**ANNESSO "D"**

FAC-SIMILE Richiesta Permesso d'ingresso

Da richiedere a mezzo fax oppure e-mail

AI COMANDO FLOTTIGLIA SOMMERGIBILI

Capo Reparto Servizi Generali

antonio.tasca@marina.difesa.it

Tel. 099/7753035

Oggetto: Fasc. 410/15 Ditta \_\_\_\_\_.

Si richiede l'entrata del mezzo e del personale sotto indicati, addetti all'esecuzione dell'Atto Negoziale di cui al fascicolo in oggetto, prevista per il giorno \_\_\_\_\_:

1). Porta di accesso \_\_\_\_\_;

2). Nominativi:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

3). Mezzo/i \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_